

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **254**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
(INDA)**

(Esercizio 2013)

Trasmessa alla Presidenza il 2 aprile 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 28/2015 del 24 marzo 2015	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto na- zionale del dramma antico (INDA) per l'esercizio 2013	»	13

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2013:

Relazione del Collegio dei revisori	»	49
Relazione del Commissario Straordinario	»	59
Bilancio consuntivo	»	65

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

Sezione del controllo sugli enti

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla
gestione finanziaria della
FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
(I.N.D.A.) ONLUS
per l'esercizio 2013

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Marina Morgantini

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 28/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 marzo 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1979, con il quale l'Istituto Nazionale del Dramma Antico è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti a norma dell'articolo 2 della legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernente la trasformazione in Fondazione dell'ente pubblico « Istituto nazionale del dramma antico » a norma della legge n. 59/1997;

visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, contenente modifiche e integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20;

visto l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo n. 20 del 1998, come modificato dall'articolo 8, comma 1, lettera *a*), del citato decreto legislativo n. 33/2004, secondo cui la « gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti alle condizioni e alle modalità di cui all'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 »;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione suddetta, relativo all'anno 2013, nonché l'annessa relazione del Commissario Straordinario e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Giovanni Coppola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della INDA per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è emerso quanto segue:

1) La *governance* dell'INDA, affidata nel 2013 ad un Commissario straordinario, ha avuto inevitabili riflessi sul modello di controllo delineato dall'articolo 12 della legge n. 259/1958;

2) il totale del valore della produzione, che nel 2012 era di euro 5.355.709, presenta un leggero aumento passando ad euro 5.496.378;

3) i costi di produzione presentano un decremento pari al 12,7 per cento, rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da euro 5.729.231 del 2012 a euro 5.004.076 con un decremento di euro 725.155. La voce «costi per servizi» è passata da euro 2.579.905 del 2012 a 2.199.418 euro nel 2013. La voce costo del personale presenta un decremento dell'8,6 per cento;

4) il bilancio di esercizio 2013 della Fondazione INDA, espone un avanzo economico di euro 443.128, in controtendenza rispetto al risultato negativo del precedente esercizio.

5) il patrimonio netto mostra nel 2013 un aumento attestandosi ad euro 4.293.909, rispetto ad euro 3.850.774 del 2012;

6) è in corso un contenzioso giudiziario tra l'INDA e l'Assessorato della regione siciliana del Turismo dello Sport e dello Spettacolo in merito alla revoca e conseguente recupero del cofinanziamento P.O.FSER 2007/2013 per gli anni 2009 e 2010, mentre per il 2011 il finanziamento non è stato erogato; trattasi di contestazioni relative a somme di considerevole importo che venendo meno al bilancio dell'INDA, in caso di esito sfavorevole delle vertenze giudiziarie, inciderebbe pesantemente sugli equilibri economico-finanziari dell'Ente;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio dell'esercizio — corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della Relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il Bilancio per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Fondazione INDA – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione medesima.

ESTENSORE

Giovanni Coppola

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 24 marzo 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO
NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA) ONULUS PER
L'ESERCIZIO 2013

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	17
1. Il quadro normativo di riferimento	»	18
1.1. Esercizio dei poteri di vigilanza	»	19
2. Organi	»	20
2.1. Ordinamento e composizione	»	20
2.2. Compensi	»	21
3. Il personale	»	24
3.1. Il personale	»	24
3.2. Costo del personale	»	25
3.3. Collaborazioni esterne	»	26
4. L'attività istituzionale	»	27
4.1. L'attività nell'esercizio 2013	»	29
4.2. L'attività contrattuale	»	30
4.3. Contenzioso	»	32
5. I risultati contabili della gestione	»	33
5.1. Il bilancio di esercizio 2013	»	33
5.2. Lo stato patrimoniale.....	»	35
5.3. Il conto economico	»	39
6. Considerazioni conclusive	»	44

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art.12 della L. 21 marzo 1958 n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della **Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) ONLUS** per l'esercizio 2013 e sui principali fatti gestori verificatisi successivamente.

Il precedente referto, concernente l'esercizio 2012, di cui alla delibera n. 109/2013 del 3 dicembre 2013, è stato pubblicato in Atti Parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 94.

1 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico, come già riferito nelle precedenti relazioni, è stato trasformato da ente pubblico in fondazione di diritto privato, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 33.

Per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. n. 20 del 1998, la disciplina applicabile rinviene dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo. A norma del nuovo Statuto la Fondazione è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460¹.

Il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 33, ha in parte modificato ed ampliato le funzioni dell'Istituto². Esse possono essere individuate nei compiti di coordinamento, a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, nell'attività teatrale presso gli antichi teatri greco-romani, tesi alla promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e dello studio dei testi teatrali della classicità greca e latina, anche in coordinamento con le università; nella produzione e nella rappresentazione dei testi drammatici greci e latini; nella cura della pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista; nella cura della biblioteca e dell'archivio già dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico; nell'organizzazione di convegni ed altre attività di studi e ricerca sui temi della classicità greca e latina; nel mantenimento e sviluppo della scuola di teatro "Giusto Monaco" in Siracusa; nelle iniziative presso gli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro greco e latino classico, anche attraverso apposite rassegne, tra le quali il Festival internazionale dei giovani.

Tra le finalità ordinamentali sono annoverate, inoltre, la libera partecipazione di tutti gli interessati all'attività culturale dell'Istituto, anche mediante convenzioni; la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

Previo autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, la Fondazione può partecipare a società di capitali o promuoverne la costituzione e, può, altresì, svolgere attività commerciali ed altre di natura accessoria, in conformità agli scopi istituzionali.

¹ Lo Statuto della Fondazione (art.2 del d.lgs. 20/98 testo novellato), deliberato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 94 del 9 ottobre 2006, è stato approvato con decreto interministeriale del 30 aprile 2008 dei Ministri per i beni e le attività culturali e dell'economia e delle finanze.

² Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 29/01/1998 n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2004.

Ai sensi dell'art.4 dello Statuto, come recentemente modificato, la Fondazione può essere sostenuta oltre che dai contributi dello Stato, della Regione Siciliana e del Comune di Siracusa, da altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri che assicurino apporti alla stessa.

In conseguenza delle contribuzioni pubbliche percepite, l'INDA fino al 2012 è stata ricompresa tra le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n.196, mentre non risulta compresa nel medesimo elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2013.

1.1 Esercizio dei poteri di vigilanza

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero dei beni e delle attività culturali. Il Ministero dell'economia e delle finanze esprime parere sui bilanci.

Il bilancio 2013 è stato trasmesso al Ministero dei beni e delle attività culturali ed al Ministero dell'economia e delle finanze in data 22.7.2014.

A norma dell'art. 18 punto 5 dello Statuto dell'INDA i bilanci di esercizio si intendono approvati, ove trascorsi sessanta giorni dalla loro ricezione, le amministrazioni vigilanti non effettuino alcuna comunicazione.

Per il bilancio d'esercizio 2013, il Ministero dell'economia e delle finanze ha inoltrato al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo la nota n. 71178 del 09/09/2013 rilevando alcune criticità, riportate anche nel presente referto, e restando in attesa di conoscere le definitive determinazioni di detta Amministrazione vigilante.

2 GLI ORGANI

2.1 Ordinamento e composizione

Gli organi della Fondazione sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi collegiali è di quattro anni.

A seguito della cessazione del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 11 aprile 2013 e del Sovrintendente, avvenuta il 31 dicembre 2012, il Ministro dei beni e delle attività culturali in data 11 aprile 2013 ha nominato un Commissario straordinario cui sono stati demandati, sino al 31 dicembre 2013, i poteri gestionali e le funzioni di Presidente, di Consigliere delegato e di Sovrintendente. Successivamente a tale data, il Commissario straordinario è stato autorizzato³ a curare, in regime di *prorogatio* la gestione della Fondazione sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, ricostituzione avvenuta, ai sensi dell'art. 9 D. L. 8 Agosto 2013, n° 91 convertito in L. 7 ottobre 2013 n° 112, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali in data 8 agosto 2014.

Va evidenziato che il Commissario Straordinario, durante il 2013, allorché ha adottato provvedimenti con i poteri del Consiglio di Amministrazione non ha mai convocato (ad eccezione di una sola volta, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2012) il Collegio dei Revisori ed il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

Come rilevato dal Collegio dei Revisori nell'allegato al verbale n. 7 dell'11/07/2014, lo stesso ha comunque fornito al Collegio informazioni *“sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Fondazione e può ragionevolmente assicurare che le azioni attuate sono conformo alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio”*. La *governance* dell'INDA, affidata nel 2013 ad un Commissario straordinario, ha avuto inevitabili riflessi sul modello di controllo delineato dall'art. 12 della legge n. 259/1958.

In ossequio alla disposizione di cui dall'art. 6 comma 5 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla legge 30.7.2010 n. 122, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, composto da 8 membri sino alla sua naturale scadenza, deve essere ridotto a cinque membri. Pertanto, la Fondazione ha deliberato la conseguente modifica dello Statuto che è stato trasmesso in data 19.2.2013 per l'approvazione al Ministero dei beni e delle attività culturali, al Ministero dell'economia ed alla

³ Nota n. 766 del 15 gennaio 2014 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Corte dei conti ed è stato approvato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali in data 14 febbraio 2014.

A norma dell'art. 16 dello Statuto, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali, su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze,⁴ si compone di tre membri effettivi e due supplenti, tutti iscritti nel registro dei revisori contabili. Essi restano in carica quattro anni.

Il Collegio dei Revisori, scaduto contemporaneamente al Consiglio di Amministrazione, è stato ricostituito con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali dell'11 aprile 2013, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n. 33/2004, e si è insediato nel mese di maggio 2013.

L'organo di controllo esercita il riscontro contabile di cui all'art.2409 ter del codice civile.

Il Collegio riunitosi sei volte nel 2013, ha provveduto al controllo dell'attività dell'Ente sia sul piano amministrativo che contabile redigendo le relazioni di competenze sul bilancio di esercizio e su quello di previsione.

2.2 Compensi

I compensi ed i gettoni di presenza, attribuiti agli organi e alle figure istituzionali della Fondazione, sono stati fissati dal Ministero dei beni e delle attività culturali con D.M. del 29 aprile 2008.

A seguito delle riduzioni previste dalla vigente normativa ai componenti del Consiglio di Amministrazione spettava per il 2012 un compenso di € 6.480,00 ridotto rispetto a quello iniziale di € 8.000,00.

Al Consigliere Delegato spettava per il 2012 un compenso di € 33.210,00 ridotto rispetto a quello originario di € 41.000,00.

Con delibera n. 181 dell'8.2.2013 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consigliere Delegato, ha ridotto i compensi di un ulteriore 15% a partire dall'1.1.2013, come di seguito indicato:

	2013	2012
Consigliere delegato	€ 28.229	€ 33.210

⁴ Come previsto dall'art.4, comma 4 del D.Lgs. 29 gennaio 1998, n. 20, nella vigente formulazione.

Consiglieri	€ 5.508	€ 6.480
Presidente del Collegio dei Revisori	€ 4.266	€ 5.020
Componenti del Collegio	€ 3.200	€ 3.785

Al Presidente della Fondazione non spetta alcun compenso, ma solo un gettone di presenza di € 250,00, al quale il suddetto, nel 2013, ha rinunciato.

Per il Commissario straordinario non è stato fissato alcun compenso, ma solo il rimborso spese.

Ai suddetti organi di amministrazione e controllo ed al Magistrato della Corte dei Conti compete un gettone di presenza di € 92,70 (ridotto rispetto alle originarie € 103,00).

Essendo l'INDA, al tempo, inclusa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 3, della L. 196/2009 è risultata destinataria delle disposizioni finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa, come la predetta riduzione dei compensi degli Organi Collegiali, che l'Ente ha disposto, mentre non le ha versate al bilancio dello Stato a causa, secondo la tesi dell'INDA, della grave crisi di liquidità che non ha consentito di pagare neppure i compensi ai propri Organi.

Il rapporto di lavoro ed il trattamento economico del Sovrintendente sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; la relativa deliberazione è soggetta all'approvazione del Ministero dei beni e delle attività culturali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il contratto di lavoro del Sovrintendente, inquadrato nell'area dirigenziale, scaduto il 31 agosto 2008, è stato inizialmente prorogato dal Consiglio di Amministrazione sino al 31 dicembre dello stesso anno e, successivamente, rinnovato dal Presidente per altri quattro anni, a partire dal 1/1/2009 con scadenza 31/12/2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi, provveduto, nella prima seduta di insediamento, alla ratifica del rinnovo.

La retribuzione del Sovrintendente, fissata originariamente in € 145.000,00 lordi (esclusi gli oneri previdenziali), oltre a € 18.000,00 per rimborso spese, a seguito della nota del Ministero dei beni e delle attività culturali del 28 maggio 2009, è stata rideterminata in € 130.000,00 annue lorde, per il periodo 2009-2012.

Con delibera n. 172 del 12 ottobre 2012 (verbale del 21/09/2012) il Consiglio di Amministrazione ha rideterminato in €100.000 (centomila) annue lorde onnicomprensive il nuovo compenso del Sovrintendente a decorrere dall'1.1.2013.

3 IL PERSONALE

3.1 Il personale

La pianta organica del personale dell'INDA a tempo indeterminato, approvata dal C.d.A. con delibera del 23 gennaio 2006, ha previsto, a regime, un organico di 13 unità.

Alla data del 31 dicembre 2013 il personale in servizio a tempo indeterminato presso la Fondazione era pari a 8 unità, con una riduzione di una unità, rispetto all'anno precedente, a seguito di cessazione di un dipendente che collaborava all'organizzazione generale per gli aspetti relativi alla struttura tecnica nel magazzino scenotecnico ed al teatro greco, il quale in data 2/2/2013 ha rassegnato le dimissioni.

Detto personale, pertanto, al 31/12/2013 risultava così ripartito:

- Sovrintendente: 1 unità (vacante)
- Ufficio di Roma: 1 addetto ai rapporti con i Ministeri, Istituzioni scolastiche e Segreteria
- Struttura operativa Siracusa:
 - Attività istituzionale: 2 addetti per archivio/biblioteca, rapporti con le scuole, comunicazione, sito e attività editoriale
 - Attività amministrativa: 2 addetti
 - Organizzazione generale: 1 addetto
 - Segreteria e servizi generali: 2 addetti

Il Personale dell'Inda attende a tutte le attività amministrative e contabili di competenza, ad eccezione della compilazione delle buste paga che, secondo l'INDA, stante l'elevato numero di operatori stagionali (assunti in occasione delle rappresentazioni classiche) e la specificità dei relativi inquadramenti (tecnici, artisti subordinati ed artisti autonomi, ecc.) vengono affidate ad un professionista esterno per il costo annuo, nel 2013, di € 14.800,00 (15.300,00 nel 2012). Al medesimo professionista viene, altresì, corrisposto l'importo di euro 5.400,00 per la gestione dei compensi al personale a tempo indeterminato e agli Organi di amministrazione e controllo. Ulteriori 4.800,00 euro vengono corrisposti ad altro professionista per gli adempimenti contabili e fiscali.

La Fondazione, per la realizzazione degli spettacoli classici che produce direttamente, si avvale anche di dipendenti stagionali. Trattasi di lavoratori, quali specialisti di scena, scenografi,

macchinisti, operai, addetti all'ospitalità, ecc., che trovano temporanea occupazione durante la messa in scena delle rappresentazioni classiche a Siracusa. A ciò si aggiunge il personale artistico autonomo per cui complessivamente si possono raggiungere in media circa 300 unità.

3.2 Costo del personale

Il costo complessivo del personale, incluso quello stagionale a tempo determinato, è stato di € 1.779.636 (compresi oneri sociali) in diminuzione dell'8,6% rispetto alla somma erogata nel 2012, ammontante ad € 1.946.555.

Nell'ambito di detta somma, il costo del Personale a tempo indeterminato nel 2013 è stato di € 392.462 con un costo medio unitario di €48.513, mentre nel 2012 si erano spesi € 443.772.

Personale a tempo indeterminato			
	2013	2012	Var. %
Costo generale	392.462	443.772	-11,6
Costo medio unitario	48.513	49.308	-0,5

L'INDA non risulta avere rispettato la disposizione dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, che prescrive che il trattamento economico dei singoli dipendenti per il triennio 2011-2013 non superi il trattamento spettante per l'anno 2010. Tale circostanza è stata espressamente evidenziata dal Collegio dei Revisori ed il Commissario Straordinario dell'INDA, con nota n. 405 del 04/09/2013, ha comunicato che, con decorrenza dal mese di luglio 2013, è stato iniziato il relativo recupero.

3.3 Collaborazioni esterne

L'INDA si è avvalsa nel 2013 di professionisti esterni per le prestazioni ed i compensi di seguito elencati:

Prestazioni obbligatorie per l'attrezzamento del teatro e per l'agibilità rilasciata dalla Commissione del Pubblico Spettacolo	euro
= Assistenza e sorveglianza, Struttura Scenografica copertura ruolo tecnico durante l'allestimento teatro	13.500
= Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	1.500
= Coordinatore Piano di Sicurezza (per l'intera stagione)	6.000
= Direzione lavori e allestimenti	15.000
= Collaudo impianto statico ed elettrico	6.000
= Amministrazione compagnie	14.800
Totale	56.800

Il costo per il 2012 per collaborazioni esterne è stato pari ad € 58.429.

Altre prestazioni professionali	euro
=Elaborazione prospetto di bilancio, calcolo IRAP (Roma), IMU, calcolo IVA con invio telematico, modello unico, modello 770	5.400
= Elaborazione buste paga personale	4.800

Il totale di € 10.200 risulta inferiore al costo del 2012 (€ 10.800).

4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede operativa ed amministrativa a Siracusa.

Quasi tutta l'attività viene svolta nella sede di Siracusa, mentre presso la sede di Roma vengono espletate alcune attività connesse ai rapporti con i Ministeri, la promozione con le scuole, i contatti con il comitato di redazione della rivista *Dioniso* ed altri compiti delegati a quell'ufficio. La sede di Roma è detenuta in locazione al costo annuo di € 18.000 oltre gli oneri condominiali e vi opera una sola unità di personale.

La sede di Siracusa, sita a Palazzo Greco, ospita tutti gli uffici, la biblioteca, l'archivio, i materiali storici e in taluni locali a piano terra vengono allestite le mostre sulla storia dell'INDA, sui temi delle tragedie e sui preziosi materiali di proprietà della Fondazione.

Per il deposito degli allestimenti dei costumi e di tutti i materiali necessari per gli spettacoli, viene utilizzato, in comodato d'uso gratuito, un capannone di proprietà del Comune di Siracusa, ubicato all'interno della zona destinata alla Protezione Civile. Detto spazio è stato gradualmente ristrutturato dalla Fondazione che ha realizzato anche in una zona esterna un palcoscenico delle stesse dimensioni di quello allestito al teatro greco di Siracusa, da utilizzare per le prove degli spettacoli.

Altro immobile, una volta adibito ad "aula bunker", assegnato dalla Regione Siciliana in uso alla Fondazione nel 2012, ubicato in prossimità del magazzino "scenotecnico", è stato destinato a nuova sede della scuola di teatro "Accademia d'Arte del Dramma Antico".

Annualmente la Fondazione mette in scena, con produzione diretta, al teatro greco di Siracusa due tragedie e, da qualche anno, anche una commedia.

Gli spettacoli hanno inizio nella prima decade di maggio e terminano entro la fine di giugno. Mediamente si registra una presenza di circa 120 mila spettatori; la manifestazione richiama sul territorio una forte presenza turistica con positivi effetti sull'economia del comprensorio siracusano.

In contemporanea, nel mese di maggio, presso il teatro greco di Palazzolo, si tiene il Festival Internazionale del teatro classico dei giovani, al quale partecipano istituti scolastici italiani ed esteri che si alternano nella rappresentazione "sintetica" di una tragedia.

Proprio per sensibilizzare i giovani al mondo classico, durante l'anno, la Fondazione tiene alcune lezioni-spettacolo presso i più importanti licei italiani nell'ambito del "progetto Prometeo", lezioni che sono propedeutiche alla partecipazione delle scolaresche al Festival.

Annualmente, inoltre, in coincidenza con l'inizio delle rappresentazioni classiche, la Fondazione organizza un convegno internazionale sui temi delle tragedie che vanno in scena nella stagione. Ad esso partecipano i più eminenti studiosi del settore sia italiani che stranieri ed i relativi atti sono oggetto di pubblicazione sotto il nome "I quaderni di Dioniso".

Infatti Dioniso è il nome della rivista scientifica che la Fondazione dal 2011 ha ripreso a pubblicare "nuova serie", dopo qualche anno di stasi.

Tutti i componenti della rivista non percepiscono alcun compenso se non un rimborso delle spese di viaggio.

La Fondazione, inoltre, è registrata al tribunale di Siracusa come "editore".

L'Accademia d'arte del Dramma Antico "Sezione Scuola di teatro Giusto Monaco", anch'essa prevista tra le finalità istituzionali della Fondazione, ha assunto negli ultimi anni una dimensione più importante.

Infatti, dopo dodici anni di chiusura, la scuola di teatro ha ripreso la sua attività con gli obiettivi prioritari di assecondare vocazioni e talenti di un particolare tipo di teatro, già in passato sperimentato al Teatro Greco di Siracusa e di rendere gli allievi consapevoli della ricchezza storica della città.

La particolarità della scuola è dovuta al fatto che gli allievi della "Giusto Monaco" vengono scelti per partecipare alle rappresentazioni classiche come coro, figuranti, comparse, ecc., reiterando un'antica tradizione in cui gli studenti liceali venivano chiamati a partecipare alle rappresentazioni classiche.

Altro aspetto significativo sono le lezioni-spettacolo che il gruppo degli allievi durante l'anno di studio porta nelle scuole con le quali la Fondazione intrattiene rapporti di collaborazione in una rete di contatti, proposte didattiche, laboratori denominata "i fuochi di Prometeo" per tenere sempre viva la fiamma della cultura classica nei giovani e convogliare sugli spettacoli al teatro greco il maggior numero di studenti.

La Fondazione inoltre, attraverso il progetto “Cultura e Integrazione” collabora da alcuni anni con il Consorzio Provinciale di Solidarietà Sociale per l’inserimento di soggetti diversamente abili nella propria attività che sono inseriti tra il personale di accoglienza al teatro greco come maschere, assistiti da un tutor e partecipano ad alcuni corsi dell’accademia guidati da docenti specializzati.

Presso la Fondazione è istituito inoltre il “Centro studi sul Dramma Antico” il cui nucleo è costituito dalla biblioteca e dall’archivio che, fondata nel 1927, annovera un ampio patrimonio librario e documentale attinente al campo specifico del teatro antico.

Con decreto n. 7 del 14.1.2013 il Ministero dei beni e delle attività culturali, ritenendo che l’Archivio della Fondazione INDA sia particolarmente significativo, lo ha dichiarato di interesse storico, sottoponendolo alla disciplina del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42.

Il sito *www.indafondazione.org*, riorganizzato nel 2012, è l’agorà virtuale della Fondazione INDA e si propone come spazio di informazione, di comunicazione delle scelte culturali e dei progetti dell’istituto.

La divulgazione e la promozione dell’attività INDA sono assicurate anche da una serie di pubblicazioni: il testo più importante rimane il ‘Numero unico’, edito ogni anno in contemporanea agli spettacoli classici e che in circa 160 pagine racconta personaggi, protagonisti, vicende degli spettacoli del ciclo di spettacoli, accompagnandolo con saggi e documentazioni.

4.1 L’attività nell’esercizio 2013

Nel 2013, per il XLIX Ciclo di Rappresentazioni classiche, al teatro greco di Siracusa sono state rappresentate l’Edipo Re e l’Antigone di Sofocle, nonché la commedia Le Donne al Parlamento di Aristofane.

Anche quest’anno il progetto ha trovato un fondamentale sostegno imprenditoriale in due soci sostenitori.

La Fondazione ha, inoltre, organizzato, in apertura della stagione 2013, un convegno di studi dal titolo “Edipo nella modernità” al quale hanno partecipato eminenti studiosi e tutto il comitato di redazione della rivista *Dioniso*.

Nel 2013 *l’Eschilo D’oro*, riconoscimento che l’Inda offre dal 1960 a personalità che si siano internazionalmente distinte nel campo degli studi e della prassi teatrale della classicità greca e

latina è stato consegnato ad Ugo Pagliai, grande attore protagonista del XLIX ciclo di spettacoli classici.

Il 6 Aprile 2013, in occasione dei festeggiamenti del centenario della nascita dell'I.N.D.A. è stata inaugurata la mostra “ La nascita dell'INDA”, la quale, realizzata raccogliendo, inventariando e, in alcuni casi, ricostruendo i preziosi frammenti del patrimonio INDA ha ripercorso, soprattutto attraverso i manifesti, la storia del Teatro classico a Siracusa.

La rassegna del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani nel 2013 ha visto la presenza di oltre 2.500 studenti italiani, europei e dei paesi del Mediterraneo (Tunisia, Francia, Spagna, Ungheria, Lituania ecc.), per la messa in scena di quasi 70 spettacoli, facendo registrare oltre 8 mila presenze negli alberghi convenzionati.

Alla manifestazione è connessa anche l'apertura di uno specifico spazio *online*, il Forum Classico dei Giovani, dedicato interamente al mondo giovanile; si tratta di una vera e propria rivista sul *web* scritta interamente dai partecipanti, che spaziano liberamente e creativamente dal teatro antico alla contemporaneità, attraverso articoli, approfondimenti, esperienze e riflessioni.

E' inoltre possibile accedere, con il supporto e la consulenza scientifica del personale della Fondazione, al materiale archivistico e librario dell'INDA e seguire le fasi della messa in scena dei drammi in cartellone.

L'attività dell'Accademia d'arte del dramma antico ha proseguito con l'anno 2012/2013 con i corsi degli allievi della Scuola Giusto Monaco, i corsi junior per i ragazzi, i corsi primavera per gli adolescenti ed i corsi senior per gli adulti. Si è registrato un buon numero di iscrizioni che danno garanzie di stabilità a questa iniziativa.

4.2 L'attività contrattuale

Nel seguente prospetto si riportano le gare che l'INDA ha comunicato di avere effettuato nell'esercizio 2013 a confronto con quelle che aveva dichiarato di avere effettuato nell'anno 2012 e già indicate nella relazione relativa al medesimo anno:

OGGETTO	€	€
	2013	2012
-Servizio vigilanza antincendio	32.935	36.294
-Materiale di consumo costruzione scene	38.900	33.500
-Noleggio gara luci/ fonica	81.050	75.750
-Promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti vari, totem aeroporti ecc.)	75.076	96.300
-Materiale promozionale	21.119	23.926
-Costruzione cavea e vie di esodo	81.900	82.500
-Servizio ambulanza	5.280	3.900
-Costruzione baracche e camerini	27.150	26.850
-Materiale di consumo ligneo	29.500	27.500
-Materiale di consumo edile	21.000	9.500
-Acquisto tubi in ferro	10.000	21.720
-Materiale elettrico	13.500	11.500
-Abbigliamento personale accoglienza	6.700	
- Pittura e vernici	13.500	13.500
- Stampa Dioniso e "quaderni" di Dioniso		8.750
- Gettata di cemento depotenziato	3.025	3.025
- Prodotti di pulizia	5.000	7.000
- Materiale di cancelleria	7.000	9.000
- Servizio di biglietteria (procedura aperta con pubblico incanto) :	122.986	149.876
TOTALE	595.621	640.391

In merito alle procedure di gara, il Collegio dei Revisori dei conti dell'INDA, col verbale n. 54 dell'8 febbraio 2013, ha formulato vari rilievi, su cui questa Sezione ha già riferito nella relazione del precedente anno (capitolo 6), a cui fa espresso rinvio.

A ciò aggiungasi che la Fondazione, come rilevato nelle precedenti relazioni, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., cui potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

In proposito, l'INDA ha fatto presente di essersi registrata sul portale dedicato agli acquisti della P.A. "acquistiinretePA.it", ma non risulta avervi mai fatto concretamente ricorso.

4.3 Contenzioso

Al 31 dicembre 2013, dedotta la causa R.G. 3705/06, il contenzioso della Fondazione era costituito da sette giudizi passivi, il cui valore di causa complessivo ammontava a circa € 659.324.

A fronte di eventuali soccombenze è stato previsto in bilancio un Fondo per rischi ed oneri con uno stanziamento di € 383.759 che rappresenta un grado di copertura del rischio pari al 58%.

Il predetto fondo risulta ridotto rispetto all'anno precedente di € 20.000, a seguito della sua parziale utilizzazione per fare fronte alla sentenza del Tribunale di Siracusa-Sezione prima civile n. 771/2013 R.G. 3705/06.

Con detta sentenza, che non risulta essere stata appellata, la Fondazione è stata condannata a risarcire una spettatrice per un incidente occorso nell'anno 2005 nella cavea del Teatro greco di Siracusa per un importo di € 31.444.15, oltre accessori di legge.

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Il bilancio di esercizio 2013

L'Inda, oltre al prescritto bilancio di esercizio, provvede a predisporre, prima dell'esercizio successivo, un bilancio di previsione, che per l'anno 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 08.02.2013 sulla scorta del parere favorevole dei Revisori dei Conti (verbale n. 53 del 18.01.2013). In esso risultano previste ricavi e costi che pareggiano nell'importo di € 4.357.000.

Il bilancio di esercizio 2013 è stato approvato in data 14 luglio 2014⁵ dal Commissario Straordinario, su parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che ha predisposto la relativa relazione in data 11 luglio 2014.

Il bilancio di esercizio 2013 risulta composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Commissario Straordinario.

Esso chiude con un utile di esercizio di € 443.128 a fronte di una perdita di € 442.820 registrata l'anno precedente.

Il predetto risultato economico positivo è frutto dell'incremento del valore della produzione combinato col decremento dei costi di produzione rispetto ai valori delle stesse voci nel 2012.

Va, comunque, evidenziato che la Fondazione ha registrato nel 2013 un leggero decremento dei ricavi propri (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) passati da € 3.095.913 del 2012 ad € 3.080.660, pari allo 0,5%.

L'andamento dei risultati di gestione della Fondazione negli ultimi esercizi è di seguito indicato:

⁵ Deliberazione n.14 del 14 luglio 2014.

esercizio	Risultato di esercizio
2008	93.427
2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419
2012	- 442.820
2013	443.128

5.2 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è sintetizzato nella tabella della pagina seguente:

STATOPATRIMONIALE			
ATTIVO	2013	2012	VAR. %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	28.196	28.073	0,4
Materiali	3.870.612	3.986.043	-2,9
Finanziarie	0	0	
Totale Immobilizzazioni	3.898.808	4.014.116	-2,9
ATTIVO CIRCOLANTE	0	0	
Crediti:			
correnti	2.630.647	2.366.876	11,1
crediti esigibili oltre l'es. successivo	2.944	2.944	
Crediti tributari	40.168	135.688	-70,4
Totale Crediti	2.673.759	2.585.318	3,4
Disponibilità liquide	25.410	42.676	-40,5
Totale Attivo Circolante	2.699.169	2.627.994	2,7
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Risconti attivi	1.808	0	
Totale Ratei e risconti attivi	1.808	0	
TOTALE ATTIVO	6.599.785	6.642.110	-0,6
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Riserva di valutazione legge 413/91	2.105.566	2.105.566	
Altre riserve:			
Riserva straordinaria	1.532.273	1.532.273	
Contributo in c/capitale ARCUS	2.000.000	2.000.000	
Utile (perdite) a nuovo	-1.787.063	-1.344.242*	32,9
Utile (perdita) dell'esercizio	443.128	-442.820	200
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.293.909	3.850.774	11,5
FONDO PER RISCHI ED ONERI			
Altri fondi	383.759	405.759	-5,4
TRATT. FINE RAPPORTO lavoro subordinato	222.359	212.963	4,4
DEBITI:			
Debiti correnti (entro l'esercizio)	1.619.011	2.168.408	-25,3
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI	1.619.011	2.168.408	-25,3
RATEI E RISCONTI PASSIVI	80.747	4.206	
TOTALE PASSIVO	6.599.785	6.642.110	-0,6

Nell'esercizio 2013, come risulta dal precedente prospetto, le Attività e le Passività si attestano ad € 6.599.785 con un decremento del 0,64% rispetto al 2012 quando ammontavano ad € 6.642.110, mentre il Patrimonio Netto che nell'esercizio 2012 era parti a € 3.850.774, nel 2013 passa ad € 4.293.909, con un aumento di 443.135 euro pari all'11,5%.

In particolare, le Immobilizzazioni passano da € 4.014.116 del 2012 ad € 3.898.808 con un decremento complessivo di € 115.308 in ragione del decremento delle immobilizzazioni materiali.

L'attivo circolante, ferma restando l'annosa carenza di risorse finanziarie liquide o di immediata disponibilità della Fondazione, presenta un aumento passando da € 2.627.994 del 2012 ad € 2.699.169 nel 2013, differenza dovuta principalmente all'aumento dei crediti correnti (passati da € 2.585.318 nel 2012 a € 2.673.759 nel 2013). Essi sono costituiti da crediti verso clienti per forniture di materiale relative alla produzione effettuate a enti, scuole, università (€ 35.395), da crediti tributari (€ 40.168) e da crediti diversi che rappresentano la parte più cospicua della voce complessiva e sono stati determinati dai diversi contributi, non ancora incassati, deliberati dagli Enti (€ 2.595.252), principalmente dal saldo PO-FESR 2010 comprensivo del cofinanziamento al Festival di Palazzolo Acreide per € 826.322 e dal cofinanziamento PO-FESR 2011 per € 1.213.000⁶, pari al 95,42% del totale.

La scarsa liquidità, originata dallo sfasamento temporale nell'erogazione dei contributi pubblici e dalle difficoltà di riscossione dei crediti vantati verso la Regione siciliana a titolo di cofinanziamento PO—FESR, contraddistingue la situazione finanziaria della Fondazione ponendola nella condizione di dover solitamente ricorrere al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o dei contributi pubblici da percepire.

Appare quindi necessario che la Fondazione si adoperi per assicurarne la riscossione, poiché la loro eventuale inesigibilità potrebbe determinare una perdita del patrimonio della Fondazione stessa, a causa di rilevanti insussistenze passive, tale da incorrere poi nell'attivazione della procedura di commissariamento prevista dall'articolo 9 del D. Lgs. 29 gennaio 1998 n. 20.

A tal riguardo, va segnalato l'esistenza un contenzioso tra l'INDA e l'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione siciliana in merito alla revoca e conseguente recupero del cofinanziamento PO.FSER 2007/2013 per gli anni 2009 e 2010.

⁶ Contribuiscono inoltre il contributo Accademia per € 44.000; il contributo istituzionale Assessorato Turismo per € 393.000; il saldo Comune di Palazzolo per € 27.000 (per esercizi precedenti); i Crediti sospesi ERG € 3.430; il rimborso antincendio del Ministero per € 30.000; il recupero diritti SIAE per € 32.381; i crediti per servizi vari e acconti pagati ai fornitori per € 6.630; i crediti diversi per € 19.489.

Infatti, con D.D.G. n. 596/s6/TUR del 6/05/2014 il citato Assessorato Regionale ha revocato il finanziamento per il 2009 ed ha disposto il recupero della somma già erogata di euro 1.075.000,00, per insussistenza dei presupposti per accedere a detto cofinanziamento.

La Fondazione ha comunicato di avere interposto impugnazione in sede amministrativa e in data del 9 settembre 2014 è intervenuta l'Ordinanza del TAR Palermo, n. 638/2014, che in sede cautelare, accogliendo la richiesta dell'INDA, ha sospeso l'efficacia del suddetto provvedimento di revoca e conseguente recupero.

Con altro D.D.G. n.1104/S6/TUR del 12 agosto 2014 il medesimo Assessorato ha, altresì, revocato il cofinanziamento di euro 1.776.000.000 e disposto il recupero dell'importo di euro 1.039.678.65 pagato nel 2012.

Anche contro detto provvedimento è stato proposto ricorso amministrativo.

Con Ordinanza n.85/2015 del 16/01/2015 il TAR Palermo ha ritenuto di decidere la causa direttamente nel merito fissando la relativa udienza al 29/07/2015.

In ordine al suddetto cofinanziamento per il 2010, in atto revocato, la Fondazione ha rappresentato di avere chiesto ed ottenuto da Presidente del Tribunale di Palermo Decreto Ingiuntivo N.R.G. 11994/2014 del 30/10/2014 per l'importo, che la Fondazione ritiene ancora dovute, di euro 507.622,12, oltre spese di procedura, nei confronti dell'Assessorato turismo, sport e spettacolo della Regione siciliana.

Avverso detto Decreto ingiuntivo l'Avvocatura dello Stato, per conto dell'Assessorato precitato, ha proposto opposizione davanti il Tribunale di Palermo.

Infine, nella Relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio il Commissario Straordinario evidenzia anche che l'iter procedurale relativo al contributo PO FESR 2007/2013 chiamata progetti 2011, pur se convalidato da un Atto Giuridicamente vincolante per euro 1.213.000, non ha avuto alcun ulteriore sviluppo.

Della problematica si è occupato il Collegio dei Revisori nel verbale n. 4 dell'11 dicembre 2013, che traendo spunto da notizie stampa riferenti l'intenzione della Regione siciliana di revocare vari finanziamenti concessi alla Fondazione, osserva:

“Il Collegio ritiene necessario che sulla vicenda sia fatta piena chiarezza ed invita il Commissario straordinario a trasmettere, nei termini prescritti, all'Assessorato Regionale dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana una memoria contenente puntuali controdeduzioni ai rilievi formulati. Ritiene opportuno che copia di tale relazione sia anche trasmessa alla Procura della Repubblica posto che nell'articolo di stampa sono stati paventati anche illeciti di natura penale.

Il Collegio in merito rileva che la bancabilità dei provvedimenti della Regione Siciliana di assegnazione delle risorse PO—FESR appare compromessa in quanto i predetti decreti non potranno essere utilizzati presso il sistema bancario per ottenere anticipazioni di cassa. Ritiene opportuno operare, inoltre, un continuo monitoraggio delle partite creditorie in questione al fine di valutare la loro effettività esigibilità e i relativi tempi di riscossione”

La Corte dei conti condivide le preoccupazioni del Collegio dei Revisori dei conti e si riserva di riferire, circa l'esito della complessa vicenda, in occasione delle prossime relazioni.

Restano costanti i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo che si mantengono ad € 2.944 (depositi cauzionali).

Alla chiusura dell'esercizio 2013 le disponibilità liquide, costituite dalla giacenza di denaro e dalle consistenze attive dei conti correnti, erano pari a € 25.410 con una diminuzione di € 17.266 rispetto all'esercizio 2012. Comunque si evidenzia che nell'esercizio in esame il ricorso ad anticipazioni bancarie registra una significativa riduzione con conseguente riduzioni dei relativi costi sostenuti passati da € 98.592 del 2012 ad euro 18.805 del 2013.

Riguardo alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, il Fondo per rischi ed oneri presenta l'importo di € 383.759, il trattamento di fine rapporto è pari a € 222.359.

L'indebitamento nel 2013 si attesta a 1.619.011 euro con un sostanziale decremento rispetto all'esercizio precedente quando ammontava ad € 2.168.408, pari al -25%; il miglioramento è dovuto soprattutto all'azzeramento dei debiti verso le banche (-182.500 euro) a fronte del fido concesso in conto anticipazione e ad una riduzione dei debiti verso i fornitori che passano da € 1.023.453 a 753.612 euro.

Le voci riferite ai debiti tributari, pari ad € 150.647 sono in diminuzione di € 50.055 e sono costituiti da ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2013 e dei mesi precedenti. Gli altri debiti passano da euro 649.406 ad euro 614.090.

La seguente tabella espone l'andamento dell'indebitamento negli ultimi cinque anni:

esercizio	Indebitamento
2008	2.767.513
2009	2.278.310
2010	2.634.754
2011	2.688.914
2012	2.168.408
2013	1.619.011

5.3 Il conto economico

L'andamento delle componenti del conto economico è desumibile dal seguente prospetto:

CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2013	2012	VAR. %
Ricavi vendite e prestazioni	3.080.660	3.095.913	-0,5
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	1.848.842	1.733.000	6,7
- proventi da socio sostenitore	120.000	120.000	
- recupero diritti SIAE	312.818	270.753	15,5
- proventi da sponsor	90.000	90.000	
- abbuoni e arrotondamenti attivi	58	43	34,9
proventi diversi	44.000	46.000	-4,3
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.496.378	5.355.709	2,6
COSTI DI PRODUZIONE (B)			
Materie prime, sussidiarie ecc.	338.108	383.603	-11,9
Servizi	2.199.418	2.579.905	-14,7
Godimento di beni di terzi	20.226	70.571	-71,3
TOTALE	2.557.752	3.034.079	-15,7
Personale:			
Salari e stipendi	1.278.712	1.397.064	-8,5
Oneri sociali	429.827	457.071	-6
Trattamento di fine rapporto	71.097	92.420	-23,1
TOTALE PERSONALE	1.779.636	1.946.555	-8,6
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortam. immmob. immateriali	11.133	21.004	-47
Ammortam. immmob. materiali	157.762	193.052	-18,3
TOTALE	168.895	214.056	-21,1
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	497.793	534.541	-6,9
TOTALE COSTI PRODUZIONE	5.004.076	5.729.231	-12,7
DIFFERENZA VALORE e COSTI PRODUZ. (A-B)	492.302	-373.522	312
PROVENTI/ONERI FINANZ. (C)			
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari:			
-interessi attivi bancari	861	856	0,6
Interessi e oneri finanziari diversi	-18.805	-98.592	-81
TOTALE PROVENTI/ONERI FIN.	-17.944	-97.736	-81,6
RETTIFICHE VALORE ATTIV. FIN. (D)			
TOTALE RETTIFICHE	0	0	
PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)			
Proventi:			
Sopravvenienze attive	0	73.335	
Arrotondamenti da euro			
Oneri:			
Altri		-34.500	
Arrotondamenti da euro		5	
Sopravvenienze passive	-20.613		
Sanzioni diverse	-7.828	-7.573	3,4
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	-28.440	31.267	-191
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+D+E)	445.918	-439.991	201
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.790	-2.829	-1,4
UTILE DELL'ESERCIZIO	443.128	-442.820	200,1

Il conto economico chiude con un avanzo d'esercizio di € 443.128, determinato dalla somma algebrica tra il risultato operativo di € 492.302, gli oneri finanziari di € -17.944, gli oneri straordinari di € -28.440 e le imposte d'esercizio di € - 2.790.

Il valore della produzione, di € 5.496.378, segna un aumento rispetto al precedente esercizio di € 140.669, pari al 2,6%, (€ 5.355.709 nel 2012). La voce è formata da ricavi attinenti l'attività teatrale di € 3.080.660, dai contributi pubblici in conto esercizio (€ 1.848.842), dai ricavi derivanti da proventi diversi (€ 44.000).

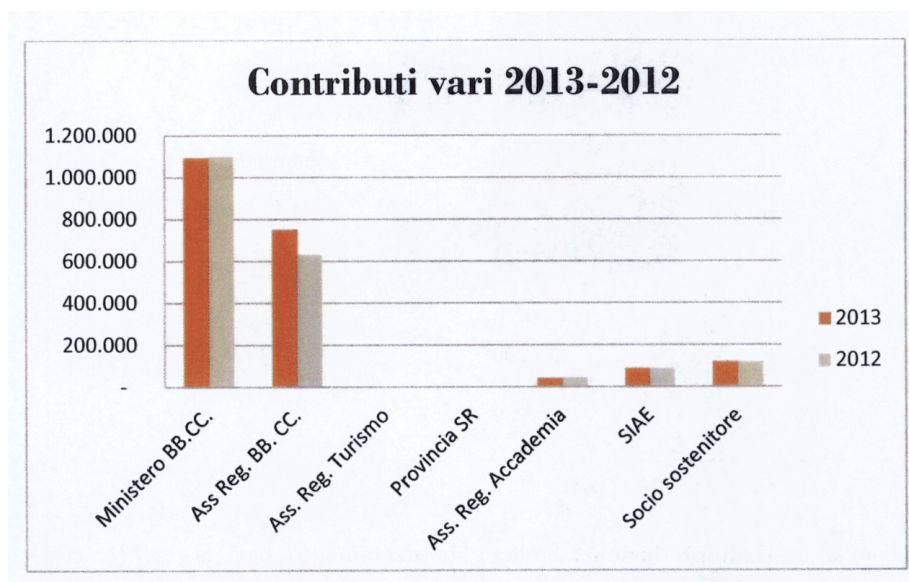
L'incasso della biglietteria è stato soddisfacente ed è ammontato ad euro 2.837.720, a fronte di euro 2.752.081 nel 2012 e di euro 2.390.274 del 2011.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" hanno segnato nel 2013 un decremento dello -0.5%, passando da € 3.095.913 nel 2012 a 3.080.660 nel 2013.

Per quanto attiene ai contributi, sia pubblici che privati, nella seguente tabella sono esposti in dettaglio quelli ricevuti nel 2013, raffrontati con le risultanze del 2012:

CONTRIBUTI	2013	2012	VAR. %
Ministero dei beni e delle attività culturali	1.095.842	1.100.000	0,4
Regione Siciliana Assessorato beni culturali	753.000	633.000	19
Reg. Siciliana Assessorato Turismo per Accademia	44.000	46.000	-4,3
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	1.892.842	1.779.000	6,4
Altri contributi (da sponsor)	90.000	90.000	
Contributo socio sostenitore	120.000	120.000	
TOTALE CONTRIBUTI	2.102.842	1.989.000	5,7

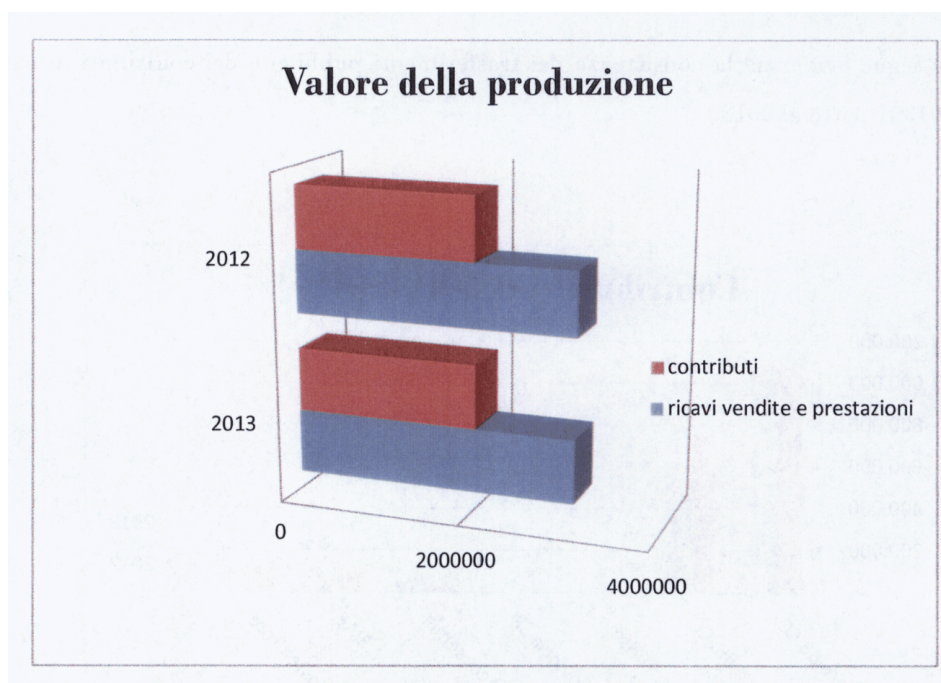
Il grafico che segue evidenzia la consistenza dei trasferimenti pubblici e dei contributi di natura privata del 2013 rispetto al 2012:



Nell'ambito dei predetti contributi pubblici in conto esercizio si individuano, per la loro consistenza, quelli concessi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per euro 1.095,842, e della Regione siciliana che ha assicurato la somma di 797.00 euro (di cui € 753.000 per contributo istituzionale ed € 44.000 quale contributo per l'Accademia).

Non si registrano contributi in conto esercizio da parte del Comune, della Provincia regionale di Siracusa e di altri enti locali. Si rileva infine, come l'apporto dei privati al finanziamento della Fondazione continui ad essere di misura esigua e discende per euro 90.000 da sponsorizzazioni e per euro 120.000 dal socio sostenitore ERG.

Il grafico che segue mette a confronto i contributi pubblici e privati rispetto al ricavato dalle vendite e prestazioni:



Per quanto attiene ai costi di produzione, emerge un decremento pari al 12,7%, rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da € 5.729.231 del 2012 a € 5.004.076 del 2013. Il decremento di € 725.155 è dipeso dalla somma algebrica di vari fattori, in particolare la voce “costi per servizi”, passata da € 2.579.905 nel 2012 a € 2.199.418 nel 2013, presenta il decremento maggiore.

Anche la voce costo del personale presenta un decremento dell'8,6% essendo passata da € 1.946.555 del 2012 ad € 1.779.636 del 2013, con un decremento di € 166.919; va rilevato, però, che nel febbraio 2013 ha dato le dimissioni un dipendente.

Per quanto riguarda i proventi ed oneri finanziari, si segnalano per il 2013 minori interessi passivi bancari che si attestano ad € -18.805 (a fronte di € 861 per interessi attivi bancari), mentre per il 2012 essi ammontavano a € -98.592, di conseguenza il totale dei proventi ed oneri finanziari è stato di € -17.944.

Gli oneri straordinari ammontano a € -28.440.

Negli esercizi 2013 e 2012 la voce imposte presenta importi rispettivamente di € 2.790 ed € 2.829, entrambi inerenti all'I.R.A.P. relativa al personale in servizio presso la sede di Roma, mentre per le attività svolte nel territorio regionale siciliano la Fondazione gode della esenzione dalla predetta imposta.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La *governance* dell'INDA, affidata nel 2013 ad un Commissario straordinario, ha avuto inevitabili riflessi sul modello di controllo delineato dall'art. 12 della legge n. 259/1958, anche se, come rilevato dal Collegio dei Revisori nell'allegato al verbale n. 7 dell'11/07/2014, lo stesso ha fornito a detto Collegio informazioni *“sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Fondazione e può ragionevolmente assicurare che le azioni attuate sono conformo alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio”*.

Il bilancio di esercizio 2013 della Fondazione INDA, espone un avanzo economico di € 443.128, riprendendo la tendenza positiva degli anni antecedenti il 2012 allorquando è stato registrato un risultato economico negativo pari € -442.820.

Detto avanzo consente di ridurre l'ammontare delle perdite degli anni pregressi (ante 2007) che nel 2012, dopo diversi anni di costante diminuzione, erano di nuovo aumentati fino ad € 1.787.063.

Il valore della produzione, di € 5.496.378, segna un aumento rispetto al precedente esercizio di € 140.669, pari al 2,6%, (€ 5.355.709 nel 2012). La voce è formata da ricavi attinenti l'attività teatrale di € 3.080.660, dai contributi pubblici in conto esercizio (€ 1.848.842), dai ricavi derivanti da proventi diversi (€ 44.000).

L'incasso della biglietteria è stato soddisfacente ed è ammontato ad euro 2.837.720, a fronte di euro 2.752.081 nel 2012 e di euro 2.390.274 del 2011.

Dai dati sopra indicati emerge che i ricavi dell'attività teatrale ed, in generale, le entrate “proprie” dell'Istituto, benché in aumento, rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia ed indipendenza economica della Fondazione che, pertanto, continua a dipendere in parte dalle contribuzioni pubbliche che, per la fase recessiva che sta attraversando sia l'Italia che l'Europa, tendono a diminuire costantemente.

Sul versante dei costi, permane, nell'esercizio in esame, una strutturale rigidità di quelli correnti, mentre quelli relativi alla produzione artistica dipendono da plurimi elementi (la compagnia, il tipo di spettacolo, il numero delle rappresentazioni), anche se per il 2013, per quanto attiene ai costi di produzione, emerge un decremento rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da € 5.729.231 del 2012 ad € 5.004.076 del 2013.

La voce “costi per servizi” è diminuita passando da euro 2.579.905 del 2012, ad euro 2.199.418 del 2013 strettamente dipendenti dall'allestimento della stagione teatrale.

Il costo complessivo del personale, incluso quello stagionale a tempo determinato, è diminuito dell'8,6% rispetto al precedente anno.

Nell'ambito di detta somma, il costo del personale a tempo indeterminato nel 2013 è stato di € 392.462 con un costo medio unitario di € 48.513, mentre nel 2012 si erano spesi € 443.772: va, però, tenuto conto che è diminuita, per dimissioni, un'unità di personale.

In proposito, l'INDA non risulta avere rispettato la disposizione dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n.122/2010, che prescrive che il trattamento economico dei singoli dipendenti per il triennio 2011-2013 non superi il trattamento spettante per l'anno 2010. Tale circostanza è stata espressamente evidenziata dal Collegio dei Revisori ed il Commissario Straordinario dell'INDA, con nota n. 405 del 04/09/2013, ha comunicato che, con decorrenza dal mese di luglio 2013, è stato iniziato il relativo recupero.

Stante l'elevato numero di operatori stagionali (assunti in occasione delle rappresentazioni classiche) e la specificità dei relativi inquadramenti (tecnici, artisti subordinati ed artisti autonomi, ecc.), per la compilazione delle buste paga l'Inda si avvale di un professionista esterno per il costo annuo, nel 2013, di € 14.800,00. Al medesimo professionista viene, altresì, corrisposto l'importo di euro 5.400,00 per la gestione dei compensi al personale a tempo indeterminato e agli Organi di amministrazione e controllo. Ulteriori 4.800,00 euro vengono corrisposti ad altro professionista per la redazione del bilancio e per gli adempimenti fiscali.

L'INDA si è avvalsa nel 2013 di altri professionisti esterni per le prestazioni connesse all'attrezzamento del teatro e per l'agibilità rilasciata dalla Commissione del Pubblico Spettacolo con una spesa di euro 56.800,00.

In merito alle procedure di gara, il Collegio dei Revisori dei conti dell'INDA, col verbale n. 54 dell'8 febbraio 2013, ha formulato vari rilievi, su cui questa Sezione ha già riferito nella relazione del precedente anno (capitolo 6), a cui fa espresso rinvio.

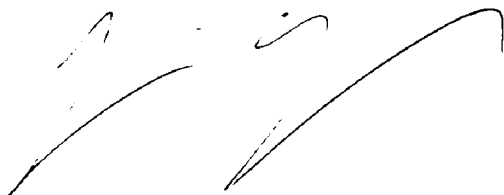
Intimamente correlato agli aspetti finanziari, è il ricorso alle anticipazioni presso un Istituto bancario con il quale la Fondazione intrattiene anche rapporti di conto corrente.

In proposito, va rilevato che l'erogazione dei contributi da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e degli altri enti pubblici non coincide con l'inizio dell'anno solare, ma si perfeziona in corso d'anno, ed a volte anche dopo, determinando, così, una crisi di liquidità cui la Fondazione sopperisce con lo strumento dell'anticipazione bancaria, che produce inevitabilmente costi che aggravano la situazione finanziaria e condizionano le stesse scelte di bilancio.

A tal riguardo, va segnalato l'esistenza di un contenzioso tra l'INDA e l'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione siciliana in merito alla revoca e conseguente recupero del cofinanziamento PO.FSER 2007/2013 per gli anni 2009 e 2010 di cui si è detto nel corpo della relazione.

Il patrimonio netto mostra, nel 2013, un incremento attestandosi ad euro 4.293.909 rispetto ad euro 3.850.774 del 2012.

Nel 2013 risulta iscritto nello Stato patrimoniale il Fondo per rischi ed oneri per l'importo di € 383.759 onde far fronte all'eventuale esito negativo dei giudizi civili che coinvolgono l'INDA.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA
ANTICO (INDA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE n. 7

Il giorno venerdì 11 luglio 2014, alle ore 11.00, si è riunito presso la sede legale della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico, in Viale Regina Margherita, n. 306, Roma, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà atto che sono presenti i Signori:

dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente;

dott.ssa Francesca ABATE, membro effettivo;

Ha giustificato la sua assenza la dott.ssa Barbara FILIPPI, membro effettivo.

Alla riunione assiste il Consigliere Antonio MEZZERA, Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'INDA, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

E' presente, per l'Istituto, la Sig.a Corradina RICCIOLI, responsabile dell'amministrazione e della contabilità.

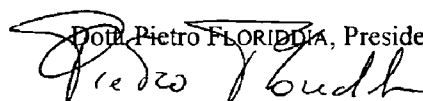
ESAME BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Il Collegio procede all'esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, predisposto dal Commissario straordinario, e all'esito degli accertamenti effettuati e delle notizie fornite dalla Sig.a Riccioli redige la relazione di competenza, in cui si dà anche conto dell'attività svolta dal Collegio durante l'esercizio, che fa parte integrante del presente verbale.

La seduta si conclude alle ore 12.50.

In seguito, il dott. FLORIDDIA contatta la dott.ssa Barbara FILIPPI, componente effettivo del Collegio, la quale, messa a corrente del contenuto di questo verbale, lo condivide sottoscrivendolo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente


Dott.ssa Francesca ABATE

Dott.ssa Barbara FILIPPI

Allegato al verbale n. 7 dell'11 luglio 2014

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(art. 18, comma 4, dello Statuto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per la redazione della relazione prevista dall'articolo 18, comma 4, dello Statuto.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il Collegio rileva, in via preliminare, che il comunicato dell'ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2013 non include l'INDA nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato. In ragione di ciò, la Fondazione, dal 1° gennaio 2014, non rientra più nell'ambito applicativo delle norme di contenimento della spesa pubblica che hanno come destinatari le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. 31 dicembre 2009, n. 196.

Per quanto concerne la gestione della Fondazione, a seguito della cessazione del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 11 aprile 2013, e del Sovrintendente, avvenuta il 31 dicembre 2012, è stato nominato Commissario straordinario il dottor Alessandro GIACCHETTI cui sono stati affidati i corrispondenti poteri gestionali sino al 31 dicembre 2013 (decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 11 aprile 2013). Successivamente a tale data, il Commissario straordinario è stato autorizzato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (nota n. 766 del 15 gennaio 2014) a curare, in regime di *prorogatio*, la gestione della Fondazione sino alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione. Al riguardo il Collegio auspica che si proceda rapidamente alla rinnovazione dell'organo amministrativo dovendo la gestione commissariale essere ristretta in razionali limiti temporali.

Il Collegio dei revisori dei conti, nella sua attuale composizione, è stato nominato con decreto ministeriale dell'11 aprile 2013 e da quella data, durante le riunioni svolte, ha ottenuto dal Commissario straordinario informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Fondazione e può ragionevolmente assicurare che le azioni attuate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il Collegio ha anche acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Istituto e sulla validità del sistema amministrativo-contabile il quale è risultato sostanzialmente adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Relativamente alla gestione dei beni materiali, il Collegio segnala l'esigenza che vengano adottate idonee misure atte a garantirne un'adeguata inventariazione e gestione.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio 2013 predisposto dal Commissario straordinario è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa ed è corredato da una Relazione.

La Fondazione presenta la seguente situazione patrimoniale:

- Attività per euro 6.599.785;
- Passività per euro 6.599.785, di cui euro 4.293.909 relativi al patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.898.808	4.014.116
C) Attivo circolante	2.699.169	2.627.994
D) Ratei e risconti attivi	1808	0
Totale attivo	6.599.785	6.642.110
A) Patrimonio netto	4.293.909	3.850.774
B) Fondi per rischi ed oneri	383.759	405.750
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinati	222.359	212.963
D) Debiti	1.619.011	2.168.408
E) Ratei e risconti passivi	80.747	4.206
Totale passivo	6.599.785	6.642.101

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione	5.496.378	5.355.709
B) Costi della produzione	5.004.076	5.729.231
Differenza tra valore e costi della produzione	492.302	-373.522
C) Proventi ed oneri finanziari +/-	-17.944	-97.736
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/-	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari +/-	-28.440	31.267
Risultato prima delle imposte +/-	445.918	-439.991
Imposte dell'esercizio	2.790	2.829
Utile/perdita dell'esercizio	443.128	-442.820

Le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico e le informazioni esposte nella Nota integrativa concordano con le risultanze della contabilità. Il Commissario straordinario ha esposto nella Nota integrativa i criteri seguiti per la redazione del Bilancio d'esercizio ed ha illustrato le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'ultimo esercizio chiuso.

I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2013 chiude con un avanzo di esercizio di euro 443.128 che, nel compensare il risultato economico negativo del 2012 (Perdita: euro 442.820), riprende la tendenza positiva che ha contrassegnato i risultati economici degli esercizi precedenti (2011: euro 369.419; 2010: euro 317.865; 2009: euro 301.510; 2008: euro 93.427).

Passando all'esame delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico si rappresenta quanto segue.

Le disponibilità liquide dell'INDA al 31/12/2013 ammontano ad euro 25.410. La scarsa liquidità, generata sia dallo sfasamento temporale nell'erogazione di contributi pubblici sia dalle difficoltà di esazione dei crediti vantati verso la Regione siciliana a titolo di cofinanziamento PO – FESR (*vedi infra*), caratterizza la situazione finanziaria della Fondazione ponendola nella condizione di dover solitamente ricorrere al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o dei contributi pubblici da percepire. Si deve al riguardo evidenziare che un' oculata gestione della tesoreria ha permesso di contenere nell'esercizio in esame il ricorso ad anticipazioni bancarie con positivi risultati sui costi per interessi passivi bancari che registrano una considerevole riduzione rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente (2013: euro 18.805; 2012: euro 98.592). Tale scelta ha fatto sì, per converso, che i tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi abbiano subito un prolungamento.

I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo che, in assenza di svalutazioni, corrisponde al valore nominale. Le partite creditorie passano da euro 2.585.318 ad euro 2.673.759, con un incremento di euro 88.441 e sono rappresentate per euro 2.670.815 da crediti esigibili entro 12 mesi e per euro 2.944 da crediti esigibili oltre l'esercizio (depositi cauzionali).

I crediti discendono per euro 35.395 da rapporti di natura commerciale, in parte con enti locali, e riguardano la fornitura di servizi inerenti la produzione della Fondazione, per euro 40.168 da crediti di natura tributaria e, infine, per euro 2.595.252 da contributi e proventi deliberati da Enti pubblici come di seguito specificato:

Ente debitore	Importo parziale	Importo totale	%
Regione siciliana:		2.476.322	95,42%
<i>saldo cofinanziamento PO-FESR 2010; cofinanziamento PO-FESR 2010 Festival di Palazzolo</i>	826.322		
<i>cofinanziamento PO-FESR 2011</i>	1.213.000		
<i>contributo Accademia 2013</i>	44.000		
<i>saldo contributo istituzionale Regione siciliana 2013</i>	393.000		
Comune di Palazzolo		27.000	1,04%
Crediti sospesi ERG		3.430	0,13%
Rimborso antincendio del MIBACT		30.000	1,16%
Recupero diritti SIAE		32.381	1,25%
Crediti per servizi vari e acconti ai fornitori		6.630	0,26%
Crediti diversi		19.489	0,75%
TOTALE		2.595.252	

La tabella sopra esposta mostra che l'esposizione al rischio di credito (ossia il rischio che la controparte possa determinare una perdita non adempiendo ad una obbligazione) è rappresentata dal valore contabile dei crediti vantati, i quali sono concentrati verso la Regione Siciliana (95,42%). In particolare i crediti vantati verso la Regione a titolo di cofinanziamento P.O. FESR 2007/2013 (2011: euro 1.213.000; 2010: euro 826.322) si sono rilevati di difficile e complesso realizzo. Si appalesa quindi necessario che la Fondazione ponga in essere le azioni necessarie per assicurarne la riscossione posto che la loro eventuale inesigibilità potrebbe determinare, in ragione del maturare di rilevanti insussistenze passive, una perdita del patrimonio della Fondazione tale da richiedere l'attivazione della procedura di commissariamento prevista dall'articolo 9 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20. Inoltre, come già detto, le difficoltà nel realizzo dei predetti contributi comunitari determinano criticità nella gestione della tesoreria che incidono negativamente sulla capacità di onorare con regolarità e tempestività i debiti derivanti dalle forniture di beni e servizi.

Riguardo alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, i debiti, pari a euro 1.619.011, tutti riferiti al breve periodo, subiscono una riduzione rispetto al corrispondente valore del pregresso esercizio (euro 2.168.408). In particolare, si registra l'eliminazione dei debiti verso la banca cassiera a fronte del fido concesso in conto anticipazione e la diminuzione di quelli verso i fornitori (da euro 1.023.543 a euro 753.612).

La voce riferita ai debiti tributari, pari complessivamente ad euro 150.647, è costituita, in particolare, da ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo del mese di dicembre 2013 e dei mesi precedenti. Gli "altri debiti" passano da euro 649.406 ad euro 614.090. Tra questi ultimi figurano i debiti verso gli organi sociali (160.623 euro) e verso i dipendenti (52.665 euro).

Nel conto economico il valore della produzione ammonta ad euro 5.496.378 e subisce un incremento del 2,63% (euro 140.669) rispetto all'esercizio 2012 (euro 5.355.709). La voce è formata dai ricavi derivanti dall'attività caratteristica (euro 3.603.536), dai contributi pubblici in conto esercizio (euro 1.848.842), dai proventi diversi (euro 44.000). L'incasso della biglietteria è stato particolarmente soddisfacente ed è ammontato ad euro 2.837.720, a fronte di euro 2.752.081 nel 2012, di euro 2.390.274 del 2011 e di euro 2.664.068 del 2010 (importi al netto dell'IVA).

Nell'ambito dei predetti contributi pubblici in conto esercizio rilevano, per la loro consistenza, quelli concessi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per euro 1.095.842, e della Regione siciliana che ha assicurato la somma di 797.000 euro (euro 753.000 contributo istituzionale; euro 44.000 contributo per l'Accademia).

Non si registrano contributi in conto esercizio da parte del Comune e della Provincia regionale di Siracusa, di altri enti locali ovvero trasferimenti di matrice comunitaria.



Si rileva come l'apporto dei privati al finanziamento della Fondazione sia di misura esigua e discende per euro 90.000 da sponsorizzazioni e per euro 120.000 dal socio sostenitore ERG.

A fronte del lieve incremento dei ricavi per euro 140.669 (+2,63%) deve segnalarsi positivamente che i costi della produzione, pari ad euro 5.004.076, subiscono un decremento del 12,66% (euro 725.155) rispetto all'esercizio 2012 (euro 5.729.231).

In tale ambito, l'importo della voce "Costi per servizi", pari ad euro 2.199.418 subisce una diminuzione rispetto all'anno 2012 (euro 2.579.905).

La voce che si riferisce al costo del personale, ivi compreso quello assunto per le esigenze artistiche stagionali, si riduce passando da euro 1.946.555 ad euro 1.779.636. Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è stato di euro 392.462, in relazione alla cessazione di un dipendente nel mese di febbraio del 2013 (2012: euro 443.772; 2011: euro 457.116; 2010: euro 457.012). La dotazione di personale è costituita, al 31 dicembre 2013, da n. 8 unità.


Non figurano accantonamenti per rischi ed oneri posto che si è ritenuto congruo l'importo del fondo rischi su contenzioso (euro 383.759) istituito in relazione alle vertenze giudiziarie in atto (2012: euro 405.759). Il predetto fondo è stato utilizzato per euro 22.000 in ragione della sentenza del Tribunale di Siracusa – Sezione prima civile n. 771/2013 R.G. 3705/06, con cui la Fondazione è stata condannata a risarcire una spettatrice per l'incidente occorso nell'anno 2005 nella cavea del Teatro greco di Siracusa.

APPLICAZIONE MISURE DI RIDUZIONE DEI COSTI AMMINISTRATIVI

L'INDA, in quanto inserito sino al 2013 dall'ISTAT nell'elenco delle unità istituzionali che compongono il conto economico consolidato della pubblica amministrazione (articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), è stato destinatario di norme di contenimento delle spese amministrative e dei costi di personale. In relazione a ciò, i compensi degli organi collegiali dell'Istituto – già decurtati del 10 per cento ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 266/2005 - sono stati ulteriormente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010. La riduzione non è stata, tuttavia, versata al bilancio dello Stato poiché la crisi di liquidità – come riferito dalla Fondazione - non ha consentito di corrispondere i compensi agli organi istituzionali. Corre l'obbligo di segnalare che i predetti risparmi di spesa dovranno essere versati all'entrata del bilancio dello Stato sino a tutto il 2013.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre, in via autonoma, ridotto di un ulteriore 15 per cento i compensi degli organi (delibera n. 181 dell'8 febbraio 2013), a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Sono state anche deliberate le modifiche statutarie tese alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da n. 8 a n. 5 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6,

Handwritten signature and a circular stamp, likely an official seal or mark.

comma 5, del d.l. 78/2010. Le modifica statutarie in questione sono state approvate con decreto ministeriale del 14 febbraio 2014.

CONCLUSIONI

Il Collegio esprime parere favorevole, all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, così come redatto dal Commissario straordinario, che espone un avanzo economico pari ad euro 443.128.

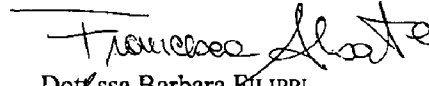
Roma, 11 luglio 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

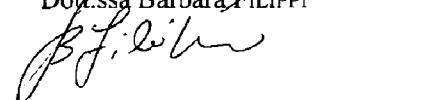
Dott. Pietro FLORIDDA, Presidente



Dott.ssa Francesca ABATE



Dott.ssa Barbara FILIPPI



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

Deliberazione n. 14 del 14 Luglio 2014**Il Commissario Straordinario**

Visto

il Decreto dell'11 aprile 2013 con il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha nominato Commissario Straordinario della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico Onlus il dott. Alessandro Giacchetti;

Considerato

Che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del predetto Decreto, vengono attribuiti al Commissario Straordinario i poteri già attribuiti al Consiglio di amministrazione e al Sovrintendente dalle norme vigenti;

ravvisata

la necessità di provvedere all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013 per gli adempimenti conseguenti da parte degli Organi di controllo;

visto

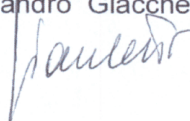
il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale del 11.07.2014 ;

delibera

per quanto in premessa di approvare il bilancio di esercizio 2013 e la relativa nota integrativa di cui al documento contabile allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

di trasmettere la documentazione di riguardo all'Autorità di Governo competente per la prescritta approvazione.

Il Commissario Straordinario
(Alessandro Giacchetti)



RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2013

Si premette che la Fondazione INDA, classificata come ente produttore di servizi culturali ,dal settembre 2013 non risulta più inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'art.1 della legge 30.12.2004 n. 331. Pertanto la Fondazione non ha più obblighi in merito a quanto disposto dal decreto legge 31.5.2010 n.78 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 recante “ misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”.

Il bilancio consuntivo al 31.12.2013 si chiude con un avanzo di gestione di € **443.128** . Riprende quindi, dopo l'interruzione col bilancio consuntivo 2012, dovuto a fattori congiunturali, il trend positivo che caratterizza il risultato economico della fondazione da oltre cinque anni.

Il Patrimonio netto, ammonta ad € **4.293.909** con un incremento , rispetto al 2012 , pari all'avanzo di gestione relativo all'esercizio 2013.

Tenuto conto che nella nota integrativa, allegata al bilancio ,sono dettagliate e commentate le varie voci, si evidenziano in questa sede solo alcuni aspetti e fatti significativi della gestione.

In particolare :

- il Consiglio di Amministrazione, già assoggettato a proroga, ha concluso il suo mandato il 11 aprile del 2013 ;
- i compensi degli organi di amministrazione e controllo già ridotti nell'esercizio 2011 del 10% (art.6 comma 3) sono stati di iniziativa collegiale ulteriormente ridotti del 15% a partire dall' 1.1.2013 per una minore incidenza sul bilancio della Fondazione (delibera n. 181 dell'8.2.2013);
- il compenso del Sovrintendente ridotto con delibera n. 172 del 12.10.2012 da 130 a 100 mila euro è rimasto invariato;
- il numero dei dipendenti a tempo indeterminato si è ridotto ulteriormente nel corso del 2013, per effetto una ulteriore uscita per dimissioni , risultano attualmente in forza 8 unità ;

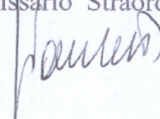
- la modifica statutaria riguardante la riduzione del numero dei Consiglieri di amministrazione, da otto a cinque unità, con delibera del C. d. A. n. 179 del 08 febbraio 2013, è stata approvata con nota del 14 febbraio 2014 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- al fine dell'abolizione degli oneri di concessione d'uso del teatro Greco di Siracusa, è stato intrapreso un dialogo con l'Assessorato ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, per ridurre il pagamento di tali oneri che gravano pesantemente sul bilancio della fondazione. A questo riguardo, già da diversi mesi, sono stati presi contatti con il Soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, Dr. O. Micali, il suo successore, Dott.ssa B. Basile oltre ad un incontro con i vertici dell'Assessorato ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in presenza dello stesso Assessore. Si è aperto un tavolo di discussione per valutare, come in passato, di limitare gli oneri alle sole prescrizioni di salvaguardia e ripristino del sito archeologico. Purtroppo questo incontro non ha portato nulla di positivo in relazione a quanto richiesto, anzi la Regione ha ribadito che la fondazione pur se una onlus, ente di eccellenza che sviluppa e incrementa il flusso turistico della Regione Sicilia per l'evento "Rappresentazioni Classiche Teatro Greco di Siracusa" e per l'attività istituzionale svolta, nel suo complesso, dovrà continuare a sostenere l'onere del costo del canone di concessione previsto dall'Assessorato, stabilito in **euro 50.000** annui nonché ulteriori spese accessorie per l'utilizzo del sito oltre allo **0,5%** dello sbigliamentamento.
- in riferimento ai debiti pregressi (relativi ai canoni di concessione d'uso del teatro greco di Siracusa per gli anni 2010/2013), ammontanti a circa **177.767** euro la fondazione aveva chiesto all'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, di compensare il dovuto con parte dei contributi Po/FESR 2007-2013 che doveva ricevere dall'Assessorato Turismo. Anche questa richiesta non è stata accettata dalla Regione, quindi la fondazione ha presentato all'Assessorato Beni Culturali un piano di rientro e sta onorando le scadenze previste nello stesso. Il debito sarà estinto entro il corrente anno.
- per quanto riguarda il credito residuo di euro **736.325** derivante dai contributi po /fesr 2007/2013 chiamata progetti 2010, per il quale a seguito di un AGV (Atto Giuridicamente Vincolante) è stato liquidato solo un primo acconto per € **1.039.675,00**, è stato notificato alla fondazione "un avvio procedimento di revoca", al quale la fondazione ha risposto con una attenta memoria, elaborata dai propri legali all'uopo incaricati, su tutti i punti di criticità segnalati dal servizio. Ad oggi si è ancora in attesa di un riscontro sull'esito del procedimento.
- L'iter procedurale in relazione alla pratica del contributo po/fesr 2007/2013 chiamata progetti 2011 pur se convalidato da un AGV per un valore di **1.213.000 euro** non ha avuto alcun ulteriore sviluppo e si è immotivatamente bloccata.



- permane a tutt'oggi, la mancata notifica dell'assegnazione del cofinanziamento e dell' AGV del PO-FESR 2007/2013 chiamata progetti 2012; la Fondazione ha presentato , per tempo, tutta la documentazione richiesta dal bando , ma l' Assessorato Regionale al Turismo non ha ancora "spacchettato" la pratica presentata , né provveduto al piano di finanziamento, per avvicendamenti nella dirigenza e nei servizi preposti, rendendo vana qualunque richiesta di incontro con gli stessi . Si auspica comunque che a breve giunga notifica del cofinanziamento di cui al bando per l'anno 2012, sia per quanto concerne le "rappresentazioni classiche" Teatro Greco di Siracusa che per il " Festival Internazionale del teatro classico dei giovani " in modo da ripristinare l'equilibrio finanziario della Fondazione , atteso che l'importo complessivo del cofinanziamento suindicato , in base alle modalità previste dal bando, dovrebbe essere di circa **500.000 euro** (che sarà considerata come sopravvenienza attiva);
- per quanto riguarda il fondo accantonamenti rischi contenzioso di € **405.759**, nel corso del 2013 vi è stato un utilizzo pari a € **22.000** relativo alla pratica legale "Monello" risalente all'anno 2005 ; la fondazione, in seguito alla condanna da parte del giudice è risultata soccombente quindi si è dovuto procedere al pagamento del valore della causa; in ogni caso il valore del fondo residuo pari ad € **383.759** riesce a coprire oltre il 55% del valore delle cause ancora in corso. Si precisa che entro la fine del corrente mese, per due pratiche di contenziosi legali, i giudici pronunceranno le sentenze che a detta dei legali incaricati, saranno favorevoli alla fondazione.
- Nel corso dell'anno 2013 è da rilevare il minor costo degli oneri finanziari, in quanto la fondazione ha ridotto al minimo il ricorso al credito, agevolata anche dall'ottimo risultato delle vendite sulla biglietteria elettronica, riducendo tali oneri a soli **18.000 euro** , circa l'80% in meno rispetto a quelli degli esercizi precedenti in cui gli stessi si attestavano sui **90.000 euro** e più.

Pertanto, facendo seguito al parere dei revisori dei conti , si approva il bilancio consuntivo della fondazione al 31 dicembre 2013, destinando l'avanzo di gestione a copertura delle perdite degli esercizi precedenti, che si riducono a € **1.343.934**

Il Commissario Straordinario



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS				
00100 ROMA (RM)				
VIALE REGINA MARGHERITA, 306				
Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894				

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (TOTALE)				
<i>Parte da richiamare</i>				
<i>Parte richiamata</i>				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Allestimento capannone e sartoria (Ammortamento)	47.214	47.214	10.822	16.619
3) Altri costi pluriennali (Ammortamento)	- 36.392	- 30.395	1.568	4.844
3) Software (Ammortamento)	120.132	120.132	5.142	6.610
4) Lavori Su beni di terzi (Ammortamento)	- 118.564	- 115.288	10.664	0
TOTALE (I)			28.196	28.073
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Immobili civili			3.528.945	3.528.945
2) Impianti specifici (Fondo Ammortamento)	261.226	260.135	13.883	28.327
3) Impianti telefonici (Fondo Ammortamento)	- 250.343	- 231.808	0	643
4) Palcoscenico (Fondo Ammortamento)	23.596	23.596	296.366	344.959
5) Cuscini (Fondo Ammortamento)	- 23.596	- 22.953	0	0
6) Attrezzature elettriche e corpi illuminanti (Fondo Ammortamento)	762.584	724.505	0	0
7) Macchine d'ufficio elettroniche (Fondo Ammortamento)	- 466.218	- 379.546	2.968	5.504
8) Mobili e arredi d'ufficio (Fondo Ammortamento)	120.748	120.748	0	0
9) Beni mobili artistici (Fondo Ammortamento)	- 120.748	- 120.748	0	0
10) Attrezzature commerciali (Fondo Ammortamento)	377.913	377.913	0	0
11) Macchin d'ufficio ordinarie (Fondo Ammortamento)	- 377.913	- 377.913	0	0
12) Attrezzature Teatro (Fondo Ammortamento)	71.371	71.371	2.968	5.504
13) Camerini (Fondo Ammortamento)	- 68.403	- 65.867	0	0
14) Attrezzatura varia e minuta (Fondo Ammortamento)	75.903	75.903	0	0
15) Automezzi pesanti (Fondo Ammortamento)	- 75.903	- 75.903	0	0
16) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	254.717	254.717	0	0
17) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	- 254.717	- 254.717	0	430
18) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	47.743	47.743	0	68
19) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	- 47.743	- 47.313	0	24.810
20) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	1.700	1.700	13.500	39.024
21) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	- 1.700	- 1.632	0	0
22) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	185.607	185.607	8.866	13.333
23) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	- 179.523	- 160.797	0	0
24) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	240.244	240.244	0	0
25) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	- 226.744	- 201.220	0	0
26) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	12.775	12.775	0	0
27) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	- 12.775	- 12.775	0	0
28) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	22.333	22.333	0	0
29) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	- 13.467	- 9.000	0	0
30) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	1.617	1.457	0	0
TOTALE (II)			3.870.612	3.986.043
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni			0	0
2) Crediti (totale)			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-	0	0
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	0	0
3) Altri titoli			0	0
4) Azioni proprie con sep. indic. del valore nominale complessivo:			0	0
TOTALE (III)			0	0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			3.898.808	4.014.116
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0	0
3) Lavori in corso su ordinazione			0	0
4) Prodotti finiti e merci			0	0
5) Acconti			0	0
TOTALE (I)			0	0
II - CREDITI				
1) Verso clienti (totale)			35.395	79.810
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	35.395	79.810		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
2) Verso imprese controllate			0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
3) Verso imprese collegate, controllate			0	0
4) Verso imprese controllanti			0	0
4-bis) Crediti tributari	40.168	135.688	40.168	135.688
4-ter) Imposte anticipate	-	-	0	0
5) Verso altri (totale)			2.598.196	2.369.820
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.595.252	2.366.876		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.944	2.944		
TOTALE (II)			2.673.759	2.585.818
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZAZIONI				
1) Partecipazioni in imprese controllate			0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate			0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti			0	0
4) Altre partecipazioni			0	0
5) Azioni proprie con sep. indic. del valore nominale complessivo:			0	0
6) Altri titoli			0	0
TOTALE (III)			0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Banca Monte dei Paschi c/c			25.410	42.676
2) Assegni			0	0
3) Denaro e valori in cassa			0	0
TOTALE (IV)			25.410	42.676
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			2.699.169	2.627.994
D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)				
Risconti attivi			1.808	0
Costi anticipati			0	0
Disaggio su prestiti			0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			1.808	0
TOTALE (A + B + C + D)			6.599.785	6.642.110



STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale				
II - Riserva di sovrapprezzo azioni				
III - Riserva di rivalutazione			2.105.566	2.105.566
IV - Riserva legale				
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI - Riserva statutaria				
VII - Altre riserve distintamente indicate			3.532.278	3.532.271
Arrotondamenti ad euro	5	-2		
Riserva straordinaria	1.532.273	1.532.273		
Contributo in C/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000		
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo			-1.787.063	-1.344.243
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			443.128	-442.820
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			4.293.909	3.850.774
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili			0	0
2) Per imposte, anche differite			0	0
3) Altri fondi			383.759	405.759
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			383.759	405.759
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			222.359	212.963
D) DEBITI				
1) Obbligazioni (totale)			0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche (totale)				182.500
Importi esigibili entro l'esercizio successivo		182.500		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori (totale)			753.612	1.023.543
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	753.612	1.023.543		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso imprese controllanti (totale)			150.647	200.702
12) Debiti tributari (totale)				
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	150.647	200.702		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale (totale)			100.662	112.257
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	100.662	112.257		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
14) Altri debiti			614.090	649.406
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	614.090	649.406		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
TOTALE DEBITI (D)			1.619.011	2.168.408
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei e risconti			0	0
Aggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			80.747	4.206
TOTALE (A + B + C + D + E)			6.599.785	6.642.110
CONTI D'ORDINE				
Beni in leasing			0	0
Fidejussioni			0	0

Beni in leasing
Fidejussioni

0	0
0	0

CONTO ECONOMICO			31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			3.080.660	3.095.913
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0	0
5) Altri ricavi e proventi (totale)			2.415.718	2.259.796
Abbuoni e arrotondamenti attivi	58	43		
Proventi da sponsor	90.000	90.000		
Proventi da socio sostenitore	120.000	120.000		
Recupero Diritti SLAE	312.818	270.753		
Contributi da Enti in esercizio	1.848.842	1.733.000		
Proventi diversi	44.000	46.000		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			5.496.378	5.355.709
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			338.108	383.603
7) Per servizi			2.199.418	2.579.905
8) Per godimento beni di terzi			20.226	70.571
9) Per il personale (totale)			1.779.636	1.946.555
a) Salari e stipendi	1.278.712	1.397.064		
b) Oneri sociali	429.827	457.071		
c) Trattamento di fine rapporto	71.097	92.420		
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale)			168.895	214.056
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.133	21.004		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.762	193.052		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0	0
12) Accantonamenti per rischi su crediti			0	0
13) Accantonamenti per rischi su contenzioso			0	0
14) Oneri diversi di gestione			497.793	534.541
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			5.004.076	5.729.231
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			492.302	-373.522
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni (totale)			0	0
Relativi ad imprese controllate	-	-		
Relativi ad imprese collegate	-	-		
Relativi ad altre imprese	-	-		
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
Da crediti da imprese controllate				
Da crediti da imprese collegate				
Da crediti da imprese controllanti				
Da crediti da altre imprese				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			0	0
d) Proventi diversi dai precedenti			861	856
Da imprese controllate				
Da imprese collegate				
Da imprese controllanti				

<i>Altri interessi attivi verso banche</i>	861	856		
17) Interessi ed altri oneri finanziari			-18.805	-98.592
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-		
<i>Verso imprese collegate</i>	-	-		
<i>Verso imprese controllanti</i>	-	-		
<i>Altri interessi ed oneri finanziari verso banche</i>	- 18.805	- 98.592		
17-bis) Utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			-17.944	-97.786
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni (totale)			0	0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
19) Svalutazioni (totale)			0	0
a) Di partecipazioni	-			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
TOTALE RETTIFICHE			0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
				73.335
<i>Sopravvenienze attive</i>		73.335		
<i>Arrotondamenti da €</i>	-	-		
21) Oneri (totale)			-28.440	-42.068
<i>Sopravvenienze passive</i>	- 20.613	- 34.500		
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-		
<i>Sanzioni diverse</i>	- 7.828	- 7.573		
<i>Arrotondamenti da €</i>	- 1	- 5		
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE			-28.440	31.267
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			445.918	-439.991
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRAP)			-2.790	-2.829
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			443.128	-442.820

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS

00100 ROMA (RM)

VIALE REGINA MARGHERITA 306

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013**Criteri di redazione**

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Prima di procedere a norma di legge, alla disamina dei criteri di valutazione dei dati del presente bilancio, si ritiene opportuno fornire, nel contesto della presente nota integrativa, alcune notizie dei principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2013 presenta un avanzo di gestione di €. 443.128, dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad €. 11.133, ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad €. 157.762, accantonamento al fondo T.F.R. di €. 71.097 e stanziamento di €. 2.790 per imposta Irap di esercizio.

Anche nell'esercizio 2013, la Fondazione ha realizzato direttamente la produzione degli spettacoli classici svoltisi al teatro greco di Siracusa, assumendo in proprio tutti gli oneri di produzione.

Passando alla disamina dei fatti principali che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2013, rileviamo un aumento delle entrate rispetto all'esercizio 2012: il valore della produzione passa infatti da €. 5.355.709 a €. 5.496.378 con un incremento di €. 140.669. Gli incrementi di entrata riguardano le voci relative al valore della produzione, e, specificamente, il maggiore contributo istituzionale da parte dell'Assessorato per il Turismo della Regione Siciliana, da 633 mila euro a 753 mila euro.

I contributi istituzionali erogati nell'anno 2013 sono stati pari a €. 1.848.842 con un incremento, rispetto all'anno 2012, di €. 115.842. Il contributo per l'Accademia ha subito



un decremento passando da 46 a 44 mila euro, mentre, non sono stati completamente erogati i contributi PO-FERS sia dell'anno 2010 sia dell'anno 2011 dalla Regione Siciliana. La Fondazione nell'esercizio 2013, oltre alla produzione degli spettacoli classici al Teatro Greco (n. 2 tragedie n. 1 commedia), ha consolidato la sua attività nell'ambito della altre finalità istituzionali, quali la scuola di teatro (Accademia d'arte del dramma antico), il Festival dei giovani, la rivista Dioniso.

Gli ammortamenti hanno registrato un considerevole decremento rispetto all'esercizio 2012, specie quelli riguardanti gli immobilizzi materiali, essendo state completamente accantonate le quote di legge.

La quota del T F R, accantonata nell'esercizio, è conforme alle disposizioni di Legge.

Le imposte di esercizio riguardano l'Irap sul personale di Roma, in quanto la Regione Lazio non gode, come la Sicilia, della esenzione dall'Irap.

La Fondazione, in quanto ONLUS, regolarmente iscritta nell'elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate, è esentata, per sua natura, dalla imponibilità ai fini delle imposte sul reddito.

Tutti i dettagli delle varie voci patrimoniali e dei componenti positivi e negativi di natura economica sono riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2013 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisizione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.



2. Costi pluriennali da ammortizzare

Sono iscritti al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori afferenti, diminuiti delle relative quote di ammortamento, contabilizzate con la diretta imputazione a conto

3. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al criterio "presumibile valore di realizzo".

4. Debiti

I debiti sono state valutati al loro valore nominale

5. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2013 calcolato sulla base dei criteri dettati dalla legge e dai rapporti contrattuali in essere con il personale.

Detto fondo riguarda esclusivamente il personale fisso della sede di Siracusa e di quella di Roma, in quanto, per i lavoratori occasionali assunti a tempo, nel corso della realizzazione e gestione degli spettacoli, il relativo T.f.r. maturato è stato liquidato integralmente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.



IMMOBILIZZAZIONI:**I) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal residuo da ammortizzare dei costi per i per l' acquisto di attrezzature e la realizzazione di impianti per il teatro. Le quote di ammortamento dei predetti costi pluriennali sono stati calcolati in quote costanti nella misura del 20% annuo. Sono stati indicati nella presente nota anche i dettagli dei costi delle immobilizzazioni immateriali riferiti ad esercizi di anno precedenti cui processo di ammortamento in conto si è concluso. Il dettaglio viene evidenziato nei seguenti prospetti

COSTI ALLESTIMENTI MOSTRA	
COSTO STORICO	220.204
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	220.204
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	0
VALORE ATTUALE	0

COSTI PLURIENNALI ARCUS	
COSTO STORICO	837.530
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	837.530
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	0
VALORE ATTUALE	0

ALTRI COSTI PLURIENNALI	
COSTO STORICO	120.132

10

AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	115.288
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	3.276
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31-12-13	118.564
VALORE ATTUALE	1.568

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA 2012	
COSTO STORICO	47.214
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	30.595
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	5.797
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31-12-13	36.392
VALORE ATTUALE	10.822

SOFTWARE	
COSTO STORICO	7.344
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	734
INCREMENTI	
AMMORTAMENTI 2013	1.468
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31/12/2013	2.202
VALORE ATTUALE	5.142

LAVORI SU BENI DI TERZI	
COSTO STORICO	11.256
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	

10

INCREMENTI	
AMMORTAMENTI 2013	592
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31/12/2013	592
VALORE ATTUALE	10.664

Trattasi di lavori di ristrutturazione, su una parte dei locali dell'immobile denominato "ex aula bunker", assegnati e consegnati, con disposizione del 17/07/2012 dall'Assessorato Regionale dell'Economia e dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, all'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, per la propria attività istituzionale. La durata della predetta convenzione è di 19 anni. Per il calcolo della quota di ammortamento si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta convenzione.

II) Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione delle stesse è analogo a quello dell'esercizio precedente.

IMMOBILI CIVILI	
COSTO STORICO	1.423.379
RIVALUTAZIONE 2006	2.105.566
INCREMENTO 2013	
VALORE RIVALUTATO POST RIVALUTAZ 2006	3.528.945
VALORE ATTUALE	3.528.945

Trattasi dello storico "Palazzo Greco" ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell'anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa. Non si è ritenuto di dovere procedere ad ammortamento in quanto lo stabile è soggetto a continui lavori di manutenzione, costi che vengono imputate ad esercizio. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza.



IMPIANTI SPECIFICI	
COSTO STORICO	260.135
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	231.808
INCREMENTI 2013	4.091
AMMORTAMENTI 2013	18.535
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	250.343
VALORE ATTUALE	13.883

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse utilizzate per gli spettacoli, acquisite negli anni 2005, 2006, in parte nel 2007 e nel corso dell'esercizio 2010. La quota di ammortamento è pari al 15% del loro valore. Si rileva un incremento, nel presente esercizio, di euro 4.091,00; la quota di ammortamento sugli impianti acquistati nell'esercizio 2013 è stata calcolata al 50% del valore tabellare.

IMPIANTI TELEFONICI	
COSTO STORICO	23.596
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	22.953
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	643
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	23.596
VALORE ATTUALE	0

La quota di ammortamento degli impianti telefonici della sede e delle sedi periferiche è stata fissata nel 15% del valore storico degli impianti. Si è concluso, nel presente esercizio, il processo di ammortamento con l'imputazione della quota residua di euro 643.

PALCOSCENICO	
COSTO STORICO	724.505
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	379.546

INCREMENTI 2013	38.079
AMMORTAMENTI 2013	86.672
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	466.218
VALORE ATTUALE	296.366

L'incremento di euro 38 079 riguarda la implementazione delle strutture con ponteggi tubolari di elevata portata e materiale ligneo di rivestimento per il palcoscenico, materiale utilizzabile per le prossime stagioni teatrali.

La quota di ammortamento è del 12%. mentre per il valore degli incrementi effettuati nel 2013, la quota accantonata è del 6%.

CUSCINI	
COSTO STORICO	120.748
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	120.748
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	0
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	120.748
VALORE ATTUALE	0

ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI	
COSTO STORICO	377.913
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	377.913
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	0
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	377.913
VALORE ATTUALE	0

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	
COSTO STORICO	71.371
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	65.799
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	2.604
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	68.403
VALORE ATTUALE	2.968

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%. Si precisa che sono state interamente ammortizzate le macchine acquistate in data anteriore all'anno 2009.

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	
COSTO STORICO	75.903
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	75.903
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	75.903
VALORE ATTUALE	0

BENI MOBILI ARTISTICI	
COSTO STORICO	254.717
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	254.717
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	0
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	254.717

VALORE ATTUALE	0
-----------------------	----------

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2010.

ATTREZZATURE COMMERCIALI	
COSTO STORICO	47.743
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	47.313
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	430
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	47.743
VALORE ATTUALE	0

Nell'esercizio 2013 si è esaurito il processo di ammortamento con l'imputazione della quota residua di euro 430.

MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	
COSTO STORICO	1.700
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	1.632
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	68
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	1.700
VALORE ATTUALE	0

Nell'esercizio 2013 è stata imputata la quota d'ammortamento residua pari ad euro 68.

ATTREZZATURE TEATRO	
COSTO STORICO	185.607
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	160.797
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	18.726
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	179.523
VALORE ATTUALE	6.084

17

La quota di ammortamento è del 12%.

CAMERINI	
COSTO STORICO	240.244
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	201.220
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	25.524
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	226.744
VALORE ATTUALE	13.500

La quota di ammortamento è del 12%

ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	
COSTO STORICO	12.775
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	12.775
INCREMENTI 2013	0
AMMORTAMENTI 2013	0
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	12.775
VALORE ATTUALE	0

AUTOMEZZI PESANTI	
COSTO STORICO	22.333
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	9.000
INCREMENTI 2013	
AMMORTAMENTI 2013	4.467
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	13.467
VALORE ATTUALE	8.866

La quota applicabile al piano di ammortamento è del 20%.



BENI INFERIORI A € 516,46	
COSTO STORICO	1.457
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	1.457
INCREMENTI 2013	160
AMMORTAMENTI 2013	160
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-13	1.617
VALORE ATTUALE	0

La voce viene evidenziata per motivi di natura patrimoniale. Il valore è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2012. L'incremento di euro 160 nell'esercizio 2013, attribuito all'acquisto di una stampante HP LASERJET P2035, è stato interamente imputato a costo di esercizio.



CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Qui di seguito elenca la specifica delle varie voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2013.

Descrizione	Consistenza al 01/01/13	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/13
II) Crediti	2.585.318	88.441	2.673.759
Crediti correnti (entro 12 mesi)	2.582.374	88.441	2.670.815
Verso clienti	79.810	-44.415	35.395
Verso imprese controllati		0	0
Verso imprese collegate		0	0
Verso imprese controllanti		0	0
Verso altri	2.366.876	228.376	2.595.252
Crediti tributari	135.688	-95.520	40.168
Crediti esigibili oltre l'esercizio	2.944		2.944
Verso clienti		0	0
Verso imprese controllate		0	0
Verso imprese collegate		0	0
Verso imprese controllanti		0	0
Verso altri	2.944	0	2.944
Crediti tributari (oltre 12 mesi)		0	0
Imposte anticipate (entro l'esercizio)		0	0
Imposte anticipate (oltre l'esercizio)		0	0
III) Attività finanziarie		0	0
Partecipazioni in imprese c		0	0
Partecipazioni in imprese c	0	0	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0



Il totale dei crediti alla data del 31/12/2013 ammonta ad € 2.673.759 così distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad € . 2.670.815

- crediti oltre l'esercizio pari ad € . 2.944

Specificatamente i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:

- ☐ **crediti v/clienti pari ad € . 35.395** che rappresentano rapporti di natura commerciale con enti pubblici e riguardano forniture di servizi inerenti la produzione della Fondazione.
- ☐ **crediti tributari pari ad € . 40.168** che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2013 per l'importo di € . 38.440 e da € . 1.728 per l'acconto Irap anno 2013 pagato nell'esercizio.
- ☐ **crediti diversi pari ad € . 2.595.252** che sono rappresentati da
 - ☐ saldo PO-FESR 2010 comprensivo del cofinanziamento al Festival di Palazzolo Acreide € . 826.322
 - ☐ cofinanziamento PO-FESR 2011 € 1.213.000
 - ☐ contributo Accademia € 44.000
 - ☐ contributo istituzionale Assessorato Turismo 393.000
 - ☐ saldo Comune di Palazzolo € 27.000 (esercizi precedenti)
 - ☐ Crediti sospesi ERG 3.430
 - ☐ rimborso antincendio del Ministero € 30.000
 - ☐ recupero diritti SIAE € . 32.381
 - ☐ crediti per servizi vari e acconti pagati ai fornitori € 6.630
 - ☐ crediti diversi € 19.489 (siae traduzione Nuvole 2011- € 11.401,00 altri diritti siae e quote accademia pregresse per € 8.088)

I crediti oltre l'esercizio sono costituiti invece da:

depositi cauzionali pari ad € . 2.944



Disponibilità liquide.

Alla chiusura dell'esercizio esiste una consistenza liquida, rappresentata dal saldo positivo del conto corrente su Banca Monte dei Paschi di Siena pari ad €. 25.410.

Descrizione	Consistenza al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2013
IV) Disponibilità liquide	0	0	0	0
Depositi bancari e postali	42.676		17.266	25.410
Assegni				
Denaro e valori in cassa	0	0	0	0

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e Risconti 2013			
Descrizione	2012	Incrementi/decrementi	2013
Costi anticipati	0	1.808	1.808
Totale Risconti attivi	0	1.808	1.808

A norma dell'art. 2424- bis c.6 del codice civile, il Risconti attivi comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. I costi anticipati, relativi in particolare alla prevendita dei biglietti della Stagione 2014, rettificano costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a € 4.293.909 con un incremento, rispetto all'esercizio 2012, di €. 443.128 pari all'avanzo della gestione relativa all'esercizio 2013.

Nella tabella che segue viene indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni nel corso degli esercizi.



RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2013				
Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I) Capitale	0	0	0	0
II) Riserva da sovrapprez.	0	0	0	0
III) Riserve di rivalutazi.	2.105.566	0	0	2.105.566
IV) Riserva legale	0	0	0	0
V) Riserve Statutarie	0	0	0	0
VI) Riserva da arrotond. euro	-2	0	0	5
VII) Altre riserve :	3.532.271	0	0	3.532.278
-riserva straordinaria	1.532.273			1.532.273
-contributo in c/capitale arcus	2.000.000	0		2.000.000
VIII) Utili (o perdite)a nuovo	-1.344.243	0	0	-1.787.063
IX) Utile (o perdita)esercizio	-442.820	0	0	443.128
consistenza patrimoniale al 2013	3.850.774			4.293.909

Trattamento di fine rapporto:

Il trattamento di fine rapporto accantonato è sufficiente a coprire il debito maturato al 31/12/2013 nei confronti dei dipendenti.

La quota di competenza dell'esercizio è di euro 71.097. Si precisa, in proposito, che il valore di detta quota comprende, sia il trattamento di fine rapporto, erogato nel corso dell'esercizio a tutti quei dipendenti assunti come lavoratori a progetto per il periodo degli spettacoli, a tempo determinato nel rispetto della normativa in materia di mobilità di lavoro, e successivamente liquidati, sia l'accantonamento stanziato per i dipendenti a tempo indeterminato. Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nell'esercizio del trattamento di fine rapporto.



TRATTAMENTO FINE RAPPORTO 2013

Descrizione	Consistenza al 01/01/2013	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2013
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	212.963	71.097	61.701	222.359

Il trattamento fine rapporto è costituito da un fondo rischi su crediti e da un fondo rischi su contenzioso.

ALTRI FONDI RISCHI

Descrizione	Consistenza al 01/01/2013	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2013
FONDO RISCHI SU CREDITI	0	0	0	0
FONDO RISCHI SU CONTENZIOSO	405.759		22.000	383.759

Il fondo rischi su contenzioso presenta, nell'anno 2013, un decremento di euro 22.000 . La variazione riguarda la definizione, con una sentenza emessa da Tribunale di Siracusa che ha visto soccombente la Fondazione, di un incidente occorso qualche anno fa nella cavea del Teatro Greco, in cui i Giudici hanno ravvisato la responsabilità dell'Ente.



Debiti

Si indicano nel prospetto seguente le voci debitorie classificate per categorie con la comparazione delle omologhe voci dell'esercizio 2013.

DEBITI 2013				
Descrizione	Consistenza al 2012	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 2013
Obbligazioni (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-	-
debiti verso soci per finan	-	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	182.500	-	182.500	0
Debiti verso altri finanzia	-	-	-	-
Acconti (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	1.023.543	-	269.931	753.612
Debiti rapp. da titoli di c	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate (entro)	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate (entro)	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti (entro)	-	-	-	-
Debiti tributari (entro 12 mesi)	200.702	-	50.055	150.647
Debiti vs.istituti di previ	112.257	-	11.595	100.662
Altri debiti (entro 12 mesi)	649.406	-	35.316	614.090
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Debiti rapp. da titoli di c	-	-	-	-

Debiti verso imprese controllate	-			-
Debiti verso imprese collegate	-			-
Debiti verso imprese controllanti	-			-
Debiti tributari (oltre 12 mesi)	-			-
Debiti vs.istituti di previdenza	-			-
Altri debiti (oltre 12 mesi)	-			-
TOTALE DEBITI	2.168.408		549.397	1.619.011

- **DEBITI VERSO BANCHE**

Il conto anticipazione P.O.R., di originarie euro 1.450.000, acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, di residuo euro 182 500 nell'esercizio 2012, è stato estinto nell'esercizio 2013.

- **DEBITI VERSO FORNITORI**

Il saldo al 31/12/2013 ammonta a euro 753.612 con un decremento di euro 269.931 rispetto all'esercizio 2012:

- **DEBITI TRIBUTARI**

Sono costituiti da ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2013, e, in parte, relativi a mesi precedenti. Dette ritenute sono state regolarizzate nel presente esercizio mediante compensazione con il credito IVA emerso nella dichiarazione IVA del 2013.

Fra i debiti tributari è, altresì, compreso l'importo di € 2.790,00 relativo allo stanziamento dell'Irap dell'esercizio 2013 ed euro 4.170,00 per addizionale Irpef comunale, tributo, questi, che grava direttamente sulla gestione del personale

- **DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI**

I debiti verso Istituti Previdenziali hanno subito una lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2012 le maggiori voci di detta categoria sono costituite dai contributi Inps da versare nei confronti dei collaboratori coordinati e continuativi pari ad euro 43.071,00 e contributi ENPALS per euro 36.607,00

Detti versamenti sono stati regolarizzati nel presente esercizio.



- **ALTRI DEBITI**

La composizione di detta categoria è costituita da Debiti v/consiglieri di amministrazione di €. 128.790, debiti v/collegio dei revisori €. 31.833, fatture da ricevere per un ammontare di €. 157.580, da debiti verso dipendenti per €. 52.665, regolati nel Gennaio 2013. I debiti diversi di euro 243.222 hanno subito un incremento, rispetto all'esercizio 2012, di euro 62.000. Detto incremento è da attribuire al canone da versare alla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali a valere sulla "convenzione" relativa alla concessione dell'utilizzo del Teatro Greco, per l'anno 2013.

E) Ratei e Risconti passivi

Ratei e Risconti 2013			
Descrizione	2012	Incrementi/decrementi	2013
Risconti passivi	4.206	76.541	80.747
Totale ratei e Risconti passivi	4.206	76.541	80.747

I risconti passivi evidenziano i proventi anticipati di competenza di esercizi successivi.

La posta è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2014, venduti nel 2013.



CONTO ECONOMICO

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto: in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci dell'esercizio precedente.

PROSPETTO: VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE 2013			
Descrizione	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.603.536	3.576.709	26.827
Contributi in conto esercizio	1.848.842	1.733.000	115.842
Proventi diversi	44.000	46.000	-2.000
T O T A L I	5.496.378	5.355.709	140.669

Qui di seguito si espone il dettaglio dei contributi ricevuti da Enti e le entrate finalizzate:

Ministero dei BB. CC.	1.095.842
Regione Sicilia Assessorato BB.CC.	753.000
Regione Sicilia Assessorato Turismo per Accademia	44.000
	1.892.842

Poiché le somme suindicate costituiscono il 34% del totale dei ricavi, si può affermare che il 66% delle entrate della Fondazione è dato da risorse autonome e non istituzionali (vendita biglietti, apporto soci fondatori e sostenitori, ed altro) evidenziando il processo di disimpegno della Fondazione dai contributi pubblici. La percentuale dei ricavi derivanti da risorse proprie è aumentata dell'1% rispetto all'esercizio 2012.



PROSPETTO: COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e merci	338.108	383.603	-45.495
Per servizi	2.199.418	2.579.905	-380.487
Per godimento beni di terzi	20.226	70.571	-50.345
Salari e stipendi	1.278.712	1.397.064	-118.352
Oneri sociali	429.827	457.071	-27.244
T.f.r.	71.097	92.420	-21.323
Ammortamento delle immob.immateriali	11.133	21.004	-9.871
Ammortamento delle immob. Materiali	157.762	193.052	-35.290
Altri accantonamenti	0	0	
Oneri diversi di gestione	497.793	534.541	36.748
Altri costi	0	0	0
T O T A L I	5.004.076	5.729.231	-725.155

I costi di produzione fanno rilevare una diminuzione di euro 725.155 rispetto all'esercizio 2012.

Si fa notare, tuttavia, che nel corso dell'esercizio 2013 i decrementi di maggiore consistenza, in media del 35%, riguardano la voce "Costi per servizi" per euro 380.487; le variazioni più significative sono da attribuire ai conti "collaborazioni occasionali" "costi artistici" e "prestazioni occasionali per gli addetti ai settori". Anche per i "Costi del personale" si è registrata una variazione in diminuzione, pari ad € 118.352, attribuibile alle dimissioni, nel Febbraio 2013, di N. 1 unità lavorativa.

Per quanto riguarda, infine, gli ammortamenti il decremento della voce "ammortamenti materiali" è da attribuire al completamento dell'ammortamento di alcuni beni, segnatamente: "impianti telefonici", "attrezzature commerciali", "macchine d'ufficio ordinarie" i cui ammortamenti si sono conclusi nell'esercizio 2013.

PROSPETTO: INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI 2013			
	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	Variazioni
Interessi e oneri finanziari			
	-18.805	-98.592	-79.787
Interessi attivi bancari			
	861	856	-5
Altri proventi finanziari	0	0	-
TOTALI	-17.944	-97.736	79.982

Rispetto all'esercizio 2012 si rilevano minori interessi passivi bancari per euro 79.787.

PROSPETTO: PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 2012			
	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	Variazioni
Arrotondamenti da euro	0	-5	-4
Altri oneri	0	0	0
Oneri straordinari	0	-42.073	-13.632
Proventi straordinari	0	7.333	7.333
TOTALE	-28.442	-34.745	6.303

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI



Gli oneri straordinari pari a € 28.442 sono così dettagliati:

- € 10.613 sopravvenienze passive per recupero di compensazioni fiscali e conseguenti ravvedimenti a rettifica fiscale.
- € 7.828 sono costituite da sanzioni amministrative in dipendenza della rideterminazione di contributi sociali riferibili ad esercizi precedenti.
- € 10.000 per insussistenze di attività risalenti ad esercizi precedenti.
- € 1 sono costituite da arrotondamenti da euro.

IMPOSTE DELL' ESERCIZIO

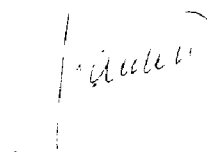
Si è proceduto allo stanziamento della somma di €2.790 pari all'Irap da pagare per l'esercizio 2013 sul costo del personale in servizio presso la sede di Roma. Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Nell'esercizio in corso la Fondazione, sotto il profilo operativo, ha organizzato e predisposto la messa in scena dell'Orestide di Eschilo e della commedia "Le Vespe" di Aristofane.

Sotto il profilo gestionale e finanziario si fa rilevare una significativa riduzione dei contributi pubblici in dipendenza del programma di "spending review" posto in essere sia dal governo nazionale, sia dal governo regionale. In dipendenza di ciò, la massima attenzione è stata posta, nelle spese di organizzazione degli spettacoli, cercando comunque di non incidere sulla qualità degli stessi.

Già da adesso tuttavia si può affermare che, visti gli ottimi risultati delle prevendite, le entrate derivanti dalla vendita dei biglietti e degli accessori, avranno un incremento rispetto all'esercizio precedente.



PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

€ 5,60



170150005500